

8. GLI INDICATORI NEL PIANO INTEGRATO DI SALUTE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA PISANA

A) INTRODUZIONE

Indicatori e determinanti di salute

Gli indicatori di salute sono un insieme di dati di sorveglianza analizzati in modo da fornire una valutazione dello stato di salute della popolazione, per stabilire in modo appropriato priorità e azioni da intraprendere per la salute pubblica.

La scelta degli indicatori è basata principalmente su dati confrontabili esistenti per cui è possibile un monitoraggio regolare, ma dovrebbe anche tenere in considerazione le future necessità di dati e gli sviluppi sui vari fronti.

Gli indicatori devono essere completi, significativi, standardizzati, devono soddisfare i criteri di qualità e devono essere flessibili per supportare l'evoluzione delle politiche per la salute.

Gli indicatori sono suddivisi in:

- **indicatori dello stato di salute:** mortalità, morbosità e disabilità;
- **indicatori di salute:** fattori di rischio biologici, comportamentali e stile di vita;
- **indicatori dei servizi sanitari:** procedure chirurgiche, pratiche mediche, utilizzo dei servizi.

Indicatori dello stato di salute

Mortalità per causa: deriva dai certificati di morte, pertanto dipende dall'accuratezza della loro compilazione nei registri locali. Si utilizzano:

- *tasso di mortalità grezzo:* numero totale dei decessi, sulla popolazione stimata a metà anno, per 1000;
- *tasso di mortalità grezzo specifico per causa:* numero totale dei decessi, specifico per causa, sulla popolazione stimata a metà anno, per 1000;
- *tasso di mortalità standardizzato per età;*
- *tasso di mortalità specifico per gruppi di età:* numero totale dei decessi, per specifici gruppi di età, sulla popolazione stimata a metà anno, per 1000.

Morbosità di una malattia

- tasso di ospedalizzazione o di dimissione ospedaliera: numero delle dimissioni ospedaliere, relative a una diagnosi specifica, sulla popolazione stimata, per 1000;
- tasso di attacco: numero di eventi (primo e ricadute), sulla popolazione stimata, per 1000;
- tasso di incidenza: numero dei primi eventi di una malattia sulla popolazione a rischio per 1000;
- tasso di prevalenza: la proporzione di persone con una specifica malattia in una popolazione di 1000 o di 100 individui in un preciso momento;
- tasso di letalità: il numero di casi fatali rispetto al numero totale degli eventi.

Tasso di *incidenza*, *letalità* e *prevalenza*: più importante nel caso di individui più giovani;

Tasso di *incidenza*: particolarmente rilevante nel caso di eventi acuti, dà informazioni soprattutto sulla causa della malattia.

Tasso di *attacco* e *prevalenza*: più importanti per la sorveglianza della popolazione adulta/anziana, dato l'impatto sulle strutture sanitarie dovuto a condizioni croniche; sono dati che servono a pianificare le necessità di assistenza primaria e servizi sanitari.

Disabilità

- anni di vita persi a causa della disabilità: numero di anni persi per morte prematura e di anni vissuti in una condizione di disabilità.
- anni potenziali di vita persa: misura l'impatto della morte prematura (una normale speranza di vita, solitamente fissata a 65 anni).
- attività di base della vita quotidiana: misura sei funzioni di base (spostarsi da una stanza all'altra, utilizzare il bagno, lavarsi e farsi la doccia, vestirsi e svestirsi, entrare e uscire dal letto, nutrirsi). Viene espresso secondo una scala di punteggi:
 - A (una persona completamente indipendente in tutte e sei le azioni),
 - B (dipendente per una funzione),
 - C (dipendente per 2 funzioni),
 - D (dipendente per 3 funzioni),
 - E (dipendente per 4 funzioni),
 - F (dipendente per 5 funzioni),

Indicatori

G (una persona che dipende dagli altri per tutte e sei le funzioni);

- attività 'strumentali' della vita quotidiana: misura una scala di funzioni più complesse (usare il telefono, andare in luoghi al di là di una distanza percorribile a piedi, fare la spesa, preparare i pasti, fare i lavori di casa o lavori manuali, fare il bucato, prendere le medicine, gestire il denaro). In questo caso il punteggio va da 8 a 0:
 - 8 (capace di fare tutto) a
 - 0 (incapace di svolgere qualsiasi attività);

Indicatori di salute

Lo stile di vita è particolarmente importante, principali fonti di informazioni su questi fattori di rischio sono le indagini condotte con procedure e metodologie standardizzate. Si prendono ad esempio gli indicatori relativi allo sviluppo delle malattie cardiovascolari:

Indicatori biologici:

- prevalenza dell'ipertensione: numero di persone con pressione arteriosa sistolica o diastolica uguale o superiore a 140/90 mmHg, o sotto trattamento specifico, sulla popolazione totale;
- proporzione degli ipertesi sotto controllo: numero degli ipertesi in terapia, con pressione arteriosa sistolica o diastolica uguale o minore a 140/90 mmHg, sul totale degli ipertesi;
- prevalenza dell'ipercolesterolemia: numero delle persone con colesterolemia totale uguale o superiore a 193 mg/dl (5.0 mmol/l) o sotto specifica cura rispetto al totale della popolazione;
- prevalenza del sovrappeso: numero di persone, sul totale della popolazione, con indice di massa corporea tra 25kg/m² e 30kg/m² ;

prevalenza dell'obesità: numero di persone con indice di massa corporea maggiore o superiore a 30kg/m² sul totale della popolazione.

Comportamenti che influiscono sulla salute:

- prevalenza di sedentarietà nel tempo libero: numero di persone che non svolgono alcuna attività fisica nel tempo libero rispetto al totale della popolazione;
- prevalenza di fumatori, di ex-fumatori e di non fumatori: numero delle persone che ricadono in queste tre categorie rispetto al totale della popolazione;
- numero di sigarette fumate ogni giorno: numero medio di sigarette fumate ogni giorno sul totale dei fumatori attuali.

Indicatori dei servizi sanitari

L'utilizzo dei servizi sanitari, le cure prestate, gli interventi chirurgici e il consumo di farmaci sono informazioni che non danno una stima precisa della morbosità, ma possono essere complementari al quadro fornito da altri indicatori.

Utilizzo dei farmaci:

Espressi dal rapporto tra *anatomical therapeutic chemical* (ATC) e *defined daily dose* (DDD)/1000 abitanti/giorno o, se somministrate in ospedale, come DDD per 100 giorni di ricovero.

I farmaci seguono una precisa classificazione in gruppi terapeutici di diverso livello, a seconda delle indicazioni per cui sono prescritti.

L'uso dei farmaci, comunque, nel lungo periodo non fornisce un'informazione specifica perché il loro stesso utilizzo si modifica nel tempo.

Interventi chirurgici e procedure invasive:

Alcuni interventi chirurgici possono essere utilizzati come indicatori di malattia, espressi in termini di numero di interventi nella popolazione totale.

Cure prestate e tecnologie a disposizione:

Numero di giorni di ricovero per causa, lunghezza media e mediana di ricovero per causa, numero di 'brain imaging', numero di angiografie coronariche nella popolazione totale, numero di unità coronariche o di stroke per la popolazione.

B) INDICATORI DELL'ESCLUSIONE SOCIALE

Usati per la zona pisana nel 1998, dal Cerfe, per la
“Ricerca-intervento sull'esclusione sociale e la cittadinanza attiva nell'Area pisana”

Nel

Indicatori utilizzati per l'indice di difficoltà di accesso al lavoro

- tasso di disoccupazione;
- tasso di disoccupazione giovanile;
- tasso di disoccupazione femminile;
- numero di infortuni sul lavoro per 1000 abitanti economicamente attivi;
- numero di malattie professionali per 1000 abitanti economicamente attivi.

Indicatori utilizzati per l'indice di povertà

- il numero di esenzioni da ticket per 100 abitanti,
- il numero di adulti indigenti in carico per 100 abitanti di età superiore ai 20 anni .

Indicatori utilizzati per l'indice di precarietà familiare

- la percentuale di famiglie monoparentali con madre capo-famiglia;
- la percentuale di separati rispetto ai coniugati;
- la percentuale di divorziati rispetto ai coniugati;
- la percentuale di famiglie numerose (ovvero con più di 5 persone).

Indicatori utilizzati per l'indice di dequalificazione legata a fattori epidemiologici e alle condizioni sanitarie

- numero di casi di malattie infettive principali quali epatite A e B, morbillo, parotite, pertosse, rosolia, salmonellosi registrati in un anno su 1000 abitanti;
- percentuale di morti per tumore.

Indicatori utilizzati per l'indice di discriminazione di genere

- la differenza tra tasso di disoccupazione femminile e tasso di disoccupazione maschile;
- la differenza tra la percentuale delle donne imprenditrici, calcolata sul totale degli imprenditori e il 50%;
- la differenza tra la % delle donne dirigenti, calcolata sul totale dei dirigenti e il 50%;
- la differenza tra la % delle donne con cariche elettive negli enti locali e il 50%;
- la differenza tra la % delle donne analfabete, calcolata sul totale degli analfabeti e il 50%.

Indicatori utilizzati per l'indice di abbandono sociale

- la percentuale di anziani che vivono da soli, calcolata sul numero di anziani;
- la percentuale di anziani soli sprovvisti di telefono, calcolata sul numero di anziani soli.

Indicatori utilizzati per l'indice di ostilità dell'ambiente domestico

- la percentuale di abitazioni che non dispongono, al loro interno, di acqua potabile;
- la percentuale di abitazioni che non dispongono, al loro interno, di gabinetto;
- la percentuale di abitazioni sprovviste di riscaldamento;
- la percentuale di abitazioni sprovviste di telefono;
- il numero di stanze rispetto alla numerosità degli abitanti.

Indicatori utilizzati per l'indice di difficoltà di accesso ai servizi sanitari

- distanza tra il numero di medici di base per 1000 abitanti e il numero-soglia 0,8;
- distanza tra il numero di farmacie per 10000 abitanti e il numero-soglia 2.

Indicatori utilizzati per l'indice di difficoltà di accesso ai servizi sociali

- carenza di posti nelle RSA (Residenze sanitarie assistenziali), misurata rispetto alla popolazione di età superiore ai 65 anni;
- carenza di posti negli asili nido, misurata rispetto alla popolazione di età inferiore ai 4 anni
- presenza di consultori materno-infantili (ponendo sì=10; no=0);
- presenza di strutture socio-riabilitative per tossicodipendenti (ponendo sì=10; no=0).

Indicatori utilizzati per l'indice di difficoltà di accesso alla formazione e all'istruzione

- percentuale di analfabeti;
- tasso di non conseguimento della scuola dell'obbligo per la popolazione di età compresa tra 15 e 42 anni;
- tasso di non conseguimento del diploma per la popolazione di 19 anni;
- percentuale di ritirati dalle scuole medie inferiori.

Indicatori utilizzati per l'indice di difficoltà ambientali

- numero di industrie insalubri per 10 km² ;
- indice di inquinamento, calcolato attribuendo valore 3 (alto), 2 (medio), 1 (basso) o 0 (nullo o irrilevante) ai seguenti items e facendo la somma di tali valori:
 - inquinamento acque superficiali;
 - inquinamento acque costiere;
 - carenze nell'approvvigionamento idrico;
 - carenze nelle fognature;
 - presenza di scarichi civili;
 - presenza di scarichi industriali;
 - presenza di scarichi atmosferici;
 - carenze nello smaltimento dei rifiuti;
 - lavorazioni insalubri;
 - inquinamento acustico;
 - presenza/assenza di discariche a cielo aperto e inceneritori ponendo 1 in caso di presenza.

Indicatori utilizzati per l'indice di marginalità geografica

- il numero di passaggi quotidiani feriali di autobus urbani (nelle circoscrizioni di Pisa) o di autobus extra-urbani per Pisa (per le altre aree);
- la distanza dal centro dell'area al Pronto Soccorso in km.

Indicatori utilizzati per l'indice di dequalificazione primaria

- il numero di tossicodipendenti in trattamento per 10.000 abitanti;
- il numero di protesti nel 1995 per 1000 abitanti;
- il numero di suicidi per 1000 decessi.

Indicatori

Indicatori utilizzati per l'indice di assenza di controllo sul territorio

- numero di furti andati in giudizio per 1000 abitanti;
- presenza/assenza di attività di prostituzione;
- distanza dalla più vicina caserma di Vigili del Fuoco;
- presenza/assenza di posti di polizia, carabinieri o Guardia di Finanza.

Indicatori utilizzati per l'indice di carenza nel funzionamento dello stato

- assenza nell'area o nell'immediata vicinanza di uno sportello per pratiche USL;
- assenza nell'area di uffici postali.

Indicatori utilizzati per l'indice di disoccupazione intellettuale

- percentuale diplomati disoccupati sul totale dei diplomati;
- percentuale laureati disoccupati sul totale dei disoccupati;
- numero di partecipanti ai corsi di formazione professionale della Regione Toscana per 1000 abitanti.

Indicatori utilizzati per l'indice di assenza di *civicsness*

- numero organizzazioni della cittadinanza attiva per 1000 abitanti;
- numero persone che lavorano in tali organizzazioni per 1000 abitanti.

GLI INDICATORI DI SALUTE ADOTTATI

La Società della Salute della Zona Pisana ha deciso di adottare, nel suo primo Piano Integrato di Salute, gli Indicatori di Salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del Progetto Città Sane.

Nel documento OMS si ribadisce come, per costruire un profilo di salute cittadino, non si debba far ricorso ad indicatori esclusivamente quantitativi, come quelli di mortalità.

Occorre invece adottarne anche altri utili a descrivere la complessità sociale di una città e ad evidenziarne anche gli elementi "positivi", com'è per le reti di servizi pubblici sanitari, socioassistenziali, culturali, del tempo libero, dell'ambiente.

L'analisi dei risultati ottenuti sulla base degli indicatori scelti, non dovrebbe limitarsi ad una verifica dell'esistente ma, là dove possibile, estendersi ad una valutazione "storica" retrospettiva e disporsi ad essere verificata nel tempo, secondo i criteri propri degli studi longitudinali.

Il dato raccolto avrà valore sia se rapportato ad uno standard teorico prestabilito sia rispetto ad un optimum che si può decidere di raggiungere.

Gli indicatori sono naturalmente uno strumento di cui si devono avvalere i tecnici ma a cui i politici e la cittadinanza non sono estranei.

Rappresentano infatti un mezzo per acquisire consapevolezza rispetto ai propri ambienti di vita e di partecipazione per ottenerne un cambiamento.

La scelta finale degli indicatori è di fatto comunque una scelta politica, perché è su questa base che si devono decidere gli interventi ed è su questa base che si deve effettuare la verifica dei risultati delle buone pratiche amministrative.

Durante la prima fase del progetto Città Sane un gruppo di lavoro sugli indicatori ha prodotto un insieme di 53 indicatori utili alla città nel raccogliere dati capaci di descrivere lo stato di salute cittadino.

Questi indicatori sono stati formalmente adottati dalle città che nel 1990 hanno partecipato al progetto Città Sane.

Sviluppare indicatori adatti a descrivere i fattori determinanti la salute in città di differenti Paesi è un compito controverso. Solitamente si fa uso di indicatori negativi come la mortalità, perché relativamente facile a definire e misurare. Tuttavia, per ottenere una visione completa della salute in una città è importante raccogliere informazioni su indicatori qualitativi, come quelli inerenti il supporto sociale.

Gli indicatori di Città Sane che riguardano l'area della salute, dei servizi sanitari, dell'ambiente e delle condizioni socioeconomiche sono il primo passo di un processo di costruzione di un insieme di indicatori capaci di fornire una visione completa sulla salute cittadina.

Fra il 1992 ed il 1994 sono stati raccolti dei dati in 47 città sulla base di 53 indicatori. Questi dati sono stati analizzati da un gruppo di esperti pluridisciplinare (Webster P. et al. *Healthy Cities Indicators: analysis of data from cities across Europe*. Copenhagen, WHO 1996; Collin,

Indicatori

J-F et al., *Healthy-Cities Guide Note for the Healthy-Cities Indicators*, Copenhagen, WHO, 1992).

L'analisi ha consentito di far comprendere alcuni importanti informazioni su come gli indicatori sono stati recepiti da Paesi differenti, sul limite e sulla disponibilità dei dati, sull'affidabilità e sulla validità delle informazioni fornite e sulla convenienza degli indicatori per effettuare confronti internazionali.

Forte di queste conoscenze il gruppo tecnico dell'ufficio di Progetto di Città Sane ha messo a punto, adattato e modificato il primo gruppo di indicatori, sviluppando un secondo insieme utile a descrivere la salute nella città.

Nel nuovo raggruppamento sono stati inseriti senza modificarli indicatori che hanno dimostrato di saper fornire dati significativi, attendibili ed appropriati, pur modificandone leggermente alcuni per farli coincidere con gli indicatori internazionali standard.

Alcuni indicatori sono stati esclusi perché le informazioni ottenute erano o non attendibili o non adatte.

La formulazione di alcuni indicatori è stata cambiata a vantaggio di una maggior chiarezza. Il risultato è stato un insieme più ristretto di 32 indicatori.

Lo sviluppo degli indicatori urbani per descrivere la salute è un'operazione importante e complessa. Gli indicatori che qui riportiamo riflettono quanto appreso nel corso dei primi sforzi condotti per svilupparli e costituiscono un ulteriore momento nell'operazione di costruzione un insieme di indicatori attendibili e certi capaci di fornire una visione completa della salute nella città.

Nella individuazione degli Indicatori e nella presentazione degli stessi ci si è avvalsi degli scritti e degli studi di *Dr. Premila Webster & Prof. Mark McCarthy* (WHO Healthy Cities Technical Working Group on Health and Indicators) e del Gruppo di Lavoro Città Sane, CIPES Piemonte.

Elenco dei 32 Indicatori di Salute

- 1) Mortalità: tutte le cause
- 2) Causa di morte
- 3) Basso peso alla nascita
- 4) Esistenza di un programma di educazione alla salute della città
- 5) Percentuale dei bambini completamente vaccinati
- 6) Numero di abitanti per personale sanitario operante nelle cure primarie
- 7) Numero di abitanti per infermiere
- 8) Percentuale di popolazione coperta da assicurazione sanitaria
- 9) Disponibilità di servizi sanitari primari parlati in lingua straniera
- 10) Numero degli argomenti relativi alla salute esaminati ogni anno dal Consiglio Comunale
- 11) Inquinamento atmosferico
- 12) Qualità dell'acqua
- 13) Percentuale delle sostanze inquinanti eliminate dal totale delle acque fognarie prodotte
- 14) Qualità della raccolta dei RSU
- 15) Qualità dello smaltimento dei RSU
- 16) Spazi verdi disponibili nella città
- 17) Verde pubblico
- 18) Siti industriali dismessi
- 19) Sport e tempo libero
- 20) Strade pedonali
- 21) Piste ciclabili nella città
- 22) Capacità dei trasporti pubblici
- 23) Rete dei trasporti pubblici
- 24) Spazio abitativo
- 25) Percentuale della popolazione che vive in abitazioni disagiate
- 26) Stima del numero di senza fissa dimora
- 27) Tasso di disoccupazione
- 28) Percentuale di persone al di sotto del reddito medio pro-capite
- 29) Percentuale di posti nei centri di assistenza per bambini in età pre-scolare
- 30) Percentuale di nati vivi da madri <20, 20-34, 35+
- 31) Percentuale di aborti sul totale delle nascite
- 32) Percentuale di disabili impiegati

INDICATORI DI SALUTE

**Piano Integrato di Salute
Anno Zero
Società della Salute
Zona Pisana**

1) Mortalità: tutte le cause Sesso maschile

DEFINIZIONE

Tasso annuo di mortalità: tutte le cause per gruppi (fasce) di età

METODO DI CALCOLO

Numero di morti per tutte le cause per gruppo di età / Percentuale di popolazione residente per lo stesso gruppo di età x 100.000

UNITÀ DI MISURA

Tasso per 100.000

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

Tutte le età: 1134,5 (grezzo) – 729,1 (standardizz)		Tasso
per gruppo di età		
0 – 4	163,2	5 – 9 27,8
10-14	44,9	15-19 49,8
20-24	68,9	25-29 71,8
30-34	76,8	35-39 113,4
40-44	133,7	45-49 233,2
50-54	404,6	55-59 580,4
60-64	1107,6	65-69 1591,9
70-74	3210,1	75-79 5540
80-84	8851,8	
85 ed oltre	18076,2	

Indicatori

FREQUENZA VOLUTA
FREQUENZA ATTUALE DATA
PERIODO DELLA RILEVAZIONE: 2000 - 2002
ORIGINE DEI DATI: fonti USL5 – relazione sanitaria
CORRISPONDENTE
ORGANIZZAZIONE O REPARTO: Epidemiologia USL5
POPOLAZIONE INTERESSATA: residenti di sesso maschile Zona Pisana anno 2004
OSSERVAZIONI

Mortalità: tutte le cause

Sesso femminile

DEFINIZIONE

Tasso annuo di mortalità: tutte le cause per gruppi (fasce) di età

METODO DI CALCOLO

Numero di morti per tutte le cause per gruppo di età / Percentuale di popolazione residente per lo stesso gruppo di età x 100.000

UNITÀ DI MISURA

Tasso per 100.000

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

Tutte le età: 1138,6 (grezzo) – 435,5 (standardizz)		Tasso
per gruppo di età		
0-14	130,4	
15-19	18,1	20-24 41
25-29	19	30-34 36
35-39	39,8	40-44 71
45-49	135,6	50-54 220,1
55-59	310,5	60-64 505,6
65-69	946,5	70-74 1304,4
75-79	2873,2	80-84 5663,7
85 ed oltre	14939,5	

Indicatori

FREQUENZA VOLUTA
FREQUENZA ATTUALE DATA
PERIODO DELLA RILEVAZIONE: 2000 - 2002
ORIGINE DEI DATI : fonti USL5 - relazione sanitaria
CORRISPONDENTE
ORGANIZZAZIONE O REPARTO: epidemiologia
POPOLAZIONE INTERESSATA: residenti di sesso femminile Zona Pisana anno 2004
OSSERVAZIONI

2) Causa di morte

DEFINIZIONE

Tasso annuale di mortalità per causa di morte studiata

METODO DI CALCOLO

Numero delle morti annuali per causa studiata in accordo col codice ICD / Popolazione
Media (popolazione totale) x 100.000

UNITÀ DI MISURA

Tasso per 100.000

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

Causa della morte:	Tasso
- malattia relativa alla circolazione (390-459)	_____
- cardiopatia ischemica (410-41)	_____
- vasculopatie cerebrali (430-438)	_____
- malattie respiratorie(460-519)	_____
- cancro del cavo orale, della faringe e della laringe (140-149)	_____
- cancro polmonare e bronchiale (160-165)	_____
- cancro cervicale 180)	_____
- cancro mammario (174)	_____
- traumi e intossicazioni	_____
- avvelenamenti (E810-e819 et E826-e829)	_____
- suicidi (E950-e959)	_____
- AIDS	_____

FREQUENZA VOLUTA
FREQUENZA ATTUALE DATA
PERIODO DELLA RILEVAZIONE
ORIGINE DEI DATI
CORRISPONDENTE
ORGANIZZAZIONE O REPARTO
POPOLAZIONE INTERESSATA
OSSERVAZIONI

3) Basso peso alla nascita

DEFINIZIONE

Percentuale di bambini che pesano alla nascita 2,5 chilogrammi o meno di 2,5

METODO DI CALCOLO

Numero di bambini con peso alla nascita di 2,5 chilogrammi o meno / Numero di nati vivi

UNITÀ DI MISURA

Tasso per 100.000

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE: **6,44%**

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE: 2004

ORIGINE DEI DATI : Relazione sanitaria – USL5

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA: residenti Zona Pisana anno 2004

OSSERVAZIONI

4) Esistenza di un programma di educazione alla salute della città

DEFINIZIONE

I programmi di educazione alla salute sono costituiti da uno o più progetti finalizzati a migliorare la conoscenza, l'assistenza ed i servizi ai cittadini, per sviluppare e mantenere uno stile di vita sano.

Indicare i programmi che sono stati completamente (interamente) o parzialmente finanziati o sostenuti dalla città nelle seguenti aree:

1. Tabacco 2. Alcool 3. Alimentazione 4. Droghe 5. Infortuni 6. Altri

METODO DI CALCOLO

Per ogni argomento rispondere SÌ se un programma di Educazione Sanitaria esiste e specificare il numero di progetti inclusi nel programma e degli argomenti trattati per esempio svago, fumo, dieta, sessualità, droghe, alcool, guida, medicina, sicurezza domestica ecc.

Descrivere inoltre i gruppi target di popolazione (giovani, anziani ..). Rispondere NO se non vi è tale programma.

UNITÀ DI MISURA

Numero di progetti

Livello di finanziamento come percentuale del budget riguardante la città

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

Indicatori

CORRISPONDENTE
ORGANIZZAZIONE O REPARTO
POPOLAZIONE INTERESSATA
OSSERVAZIONI

5) Percentuale dei bambini completamente vaccinati

DEFINIZIONE

1. Indicare il tipo di copertura vaccinale dato dall'età di sei anni per ogni vaccinazione obbligatoria.
2. Percentuale dei bambini che dal loro primo compleanno sono stati immunizzati contro difterica / pertosse/ tetano (3 dosi), poliomielite (3 dosi), morbillo (1 dose) e, dove richiesto per legge, tubercolosi (BCG, 1 dose).
3. Percentuale di bambini immunizzati contro il morbillo prima del loro secondo compleanno, là dove il programma del paese prescriva tale immunizzazione.
4. Se i bambini sono immunizzati contro la rosolia e l'haemophilus influenzae fornire le relative percentuali.

METODO DI CALCOLO

Numero dei bambini (per gruppi di età) che vivendo nella zona hanno ricevuto tutte le vaccinazioni obbligatorie / Numero totale dei bambini (nello stesso gruppo d'età) che vivono nella stessa zona x 100

Per la Zona Pisana è stato rilevata la % di copertura per vaccinazioni obbligatorie sui nati anno 2002:

Presidio di San Marco:	94%
Presidio di Riglione	94%
Presidio Marina di Pisa	90%
Presidio di Via Torino	96%
Presidio del CEP	100%
Presidio di Calci	98%
Presidio di Vecchiano	96,66%
Presidio di Fauglia	100%
Presidio di Navacchio	99%
Presidio di San Giuliano terme	98%
Presidio di Vicopisano	96%

UNITÀ DI MISURA

Lista delle vaccinazioni obbligatorie
Percentuale dei soggetti completamente immunizzati

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE : 2004

ORIGINE DEI DATI : rilevazioni reportistica Distretto Zona Pisana

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA : nati anno 2002

OSSERVAZIONI

6) Numero di abitanti per personale sanitario operante nelle cure primarie

DEFINIZIONE

1. Medici che prestano la loro attività nel campo delle cure primarie.
Parecchi paesi mantengono un registro/lista dei medici che lavorano in una data zona.
2. Infermiere che prestano la loro attività nel campo delle cure primarie.
3. Altri professionisti operanti nelle cure primarie (specificare).

METODO DI CALCOLO

Abitanti di che vivono nella zona /_Numero di medici che forniscono cure primarie operanti nella zona (se possibile numero di professionisti equivalenti a tempo pieno)

UNITÀ DI MISURA

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE : **776,43 (sono compresi nel calcolo i medici di guardia medica, i MMG, pediatri di libera scelta e medici di distretto)**

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI : dati da reportistica Distretto Zona Pisana

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA: residenti zona Pisana anno 2004

OSSERVAZIONI

7) Numero di abitanti per infermiere

DEFINIZIONE

1. Il personale infermieristico da includere è quello che lavora nei territori interessati, indipendentemente da dove lavori (cure primarie o servizi di pronto soccorso o in servizi generici o specialistici, ed es. ostetricia, pediatria, salute mentale, geriatria, ecc.; ospedali generali o specializzati, cliniche, case per anziani, centri di ricezione, ecc.)

2. Ostetriche che lavorano negli ospedali
3. Infermieri esperti in salute mentale operanti in ospedali

METODO DI CALCOLO

Abitanti di che vivono nella zona / Il numero di infermiere o personale equivalente che lavora tempo pieno nella zona

UNITÀ DI MISURA

Abitanti / risorse

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE : **1011,84 (sono compresi nel calcolo gli infermieri di distretto, SerT, Salute Mentale, RSA, ed esclusi quelli di AOUP e privato.)**

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE : anno 2004

Indicatori

ORIGINE DEI DATI : dati forniti da Reportistica del Distretto Zona Pisana
CORRISPONDENTE
ORGANIZZAZIONE O REPARTO
POPOLAZIONE INTERESSATA : residenti Zona Pisana anno 2004
OSSERVAZIONI

8) Percentuale di popolazione coperta da assicurazione sanitaria

DEFINIZIONE

Indica la gente che ha un'assicurazione contro le malattie, se possibile, per tipologia (pubblico o privato), ecc. (cioè 1. % della popolazione coperta dai fondi pubblici di assicurazione, 2. % di popolazione coperti dai fondi assicurativi privati)

METODO DI CALCOLO

Abitanti di che vivono nella zona coperti da un'assicurazione sanitaria (copertura parziale o completa) x 100

UNITÀ DI MISURA

percentuale

Descrivere anche il/i sistema/i di assicurazione

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

9) Disponibilità di servizi sanitari primari parlati in lingua straniera

DEFINIZIONE

Indicare la disponibilità di servizi sanitari primari dove sono parlate le lingue delle minoranze etniche che sono significativamente rappresentate nella città, o sono disponibili gli interpreti.

Se gli interpreti sono disponibili indicare:

1. se sono impiegati dal servizio appositamente per svolgere la funzione di interprete
2. la disponibilità degli interpreti per tutte le attività di salute cioè la disponibilità in ogni momento o soltanto in momenti specifici ed a servizi particolari.

METODO DI CALCOLO

descrizione dei gruppi linguistici più significativi e dei tipi di servizi di cure primarie (di prima assistenza) offerti in lingua

UNITÀ DI MISURA

Percentuale (descrizione dei servizi dove una lingua straniera è o parlata o facilitata grazie alla disponibilità di un interprete), (Numero di servizi)

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

Indicatori

FREQUENZA VOLUTA
FREQUENZA ATTUALE DATA
PERIODO DELLA RILEVAZIONE
ORIGINE DEI DATI
CORRISPONDENTE
ORGANIZZAZIONE O REPARTO
POPOLAZIONE INTERESSATA
OSSERVAZIONI

10) Numero degli argomenti relativi alla salute esaminati ogni anno dal Consiglio Comunale

DEFINIZIONE

Gli “argomenti relativi alla Salute” sono quelle chieste direttamente dagli assessori alla sanità eletti, dai servizi/dipartimenti sociali ed ambientali (di salute).

Dovrebbero anche essere elencate, quelle domande rivolte agli eletti o di altri servizi e/o dipartimenti che hanno suscitato discussione nel consiglio comunale in merito ad aspetti sanitari, sociali ed ambientali

1. Numero di riunioni organizzate dai rappresentanti dei cittadini eletti inerenti degli argomenti relativi a salute
2. Argomenti correlati alla salute sollevati dai rappresentanti cittadini eletti
 - (a) direttamente con i reparti dei servizi sociosanitari ed ambientali.
 - (b) dall'assemblea dei membri scelti che hanno provocato una discussione od un dibattito

METODO DI CALCOLO

specificare rispettivamente l'entità per l'1 e per il 2

UNITÀ DI MISURA

Numero degli eventi

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA
FREQUENZA ATTUALE DATA
PERIODO DELLA RILEVAZIONE
ORIGINE DEI DATI
CORRISPONDENTE
ORGANIZZAZIONE O REPARTO
POPOLAZIONE INTERESSATA
OSSERVAZIONI

11) Inquinamento atmosferico

DEFINIZIONE

questo indicatore dovrebbe consentire la valutazione della qualità dell'aria in città. Occorrerebbe valutare indipendentemente ciascuno dei seguenti inquinanti atmosferici: NO₂, CO, O₃, SO₂, polvere, fumo nero, piombo.

- Indicare: 1. Numero delle stazioni di controllo
2. Media annuale per ogni sostanza inquinante

Indicatori

METODO DI CALCOLO

Le percentuali dovrebbero essere date come segue:

Per SO₂, polveri e piombo: numero di giorni all'anno sopra il limite / numero totale di giorni all'anno in cui sono state prese misure convalidate x 100

Per NO₂, CO ed O₃: numero di ore all'anno sopra il limite / il numero totale di ore all'anno in cui le misure sono state prese misure convalidate x 100

Se possibile inoltre occorrerebbe includere:

1. No. delle ore all'anno in cui la concentrazione oraria media del particolato sospeso o SO₂ eccede 250/mg/m³ alle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria

2. No. delle ore all'anno in cui la concentrazione oraria media di ozono eccede 200/ng/m³ alle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria

UNITÀ DI MISURA

il risultato sarà dato nella percentuale all'anno per ciascuno delle suddette sostanze inquinanti

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE :

A fronte di una diminuzione dell'andamento della media annua dei livelli di ozono e di polveri fini nel decennio 1994-2004, anche il monossido di carbonio e l'ossido di zolfo presentano un andamento delle medie annue in continua diminuzione, con valori ben al di sotto di quelli obiettivo. In particolare, per quanto riguarda il monossido di carbonio essendo legato strettamente al traffico veicolare, presenta ovviamente un andamento discontinuo anche nel corso della giornata. Una situazione particolare riguarda il benzene con situazioni localizzate nella zona delimitata da via Bonaini, via Corridoni, Piazza della Stazione, via Cattaneo e via Tronci, in cui i livelli di tale inquinante si sono attestati a valori di concentrazione superiori a quelli di qualunque altra parte della città. La media annua dell'ozono, infine, influenzato da condizioni meteo climatiche ha fatto registrare superamenti dei valori consentiti per la protezione della salute umana.

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI :Dati ARPAT tratti da "Rapporto sullo stato dell'Ambiente nel Comune di Pisa - 2004)

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

12) Qualità dell'acqua

DEFINIZIONE

Percentuale delle misure che eccedono le linee guida raccomandate dall'OMS

METODO DI CALCOLO

dovrebbe essere fornito per ciascuno dei parametri il tasso che supera le linee guida del WHO

Il tasso è rappresentato dal: Quantità di misure che eccedono i limiti di riferimento delle linee guida del WHO / quantità totale di misure effettuate x 100

Indicatori

UNITÀ DI MISURA

il risultato darà il numero totale delle misure e la percentuale delle misure che eccedono le linee guida suggerite

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

13) Percentuale delle sostanze inquinanti eliminate dal totale delle acque fognarie prodotte

DEFINIZIONE

Questo indicatore mira a mostrare il grado di depurazione originario dell'acqua

Si prega inoltre di fornire informazioni a riguardo di:

- 1) particolari del trattamento delle acque di rifiuto
- 2) i requisiti dei test

METODO DI CALCOLO

Calcolare il livello delle sostanze inquinanti dell'acqua eliminate in rapporto alle acque di scarico emesse.

Calcolare il livello di collegamento alla rete x grado di efficienza delle stazioni di purificazione x unità di rete o livello di trabocco delle acque di rifiuto x 100.

UNITÀ DI MISURA

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

14) Qualità della raccolta dei RSU

DEFINIZIONE

Questo indicatore dovrebbe mostrare la qualità della raccolta in rapporto ai tipi dei sistemi di raccolta usati.

Se possibile inoltre occorre includere particolari su:

1. la quantità e la composizione dei rifiuti raccolti
2. la proporzione dei materiali di rifiuto riciclati
3. la proporzione di rifiuti non raccolti o illegalmente eliminati

Indicatori

METODO DI CALCOLO

Il risultato sarà dato come un singolo profilo o parecchi profili a seconda dei sistemi usati:

Le categorie sono le seguenti:

- 0: dispersi
- 1: nei sacchetti di plastica
- 2: in un contenitore sigillato
- 3: accumulazione selettiva volontaria
- 4: accumulazione selettiva domestica

UNITÀ DI MISURA

Percentuale per ogni categoria per esempio (1) 40% - (2) 60%

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA
FREQUENZA ATTUALE DATA
PERIODO DELLA RILEVAZIONE
ORIGINE DEI DATI
CORRISPONDENTE
ORGANIZZAZIONE O REPARTO
POPOLAZIONE INTERESSATA
OSSERVAZIONI

15) Qualità dello smaltimento dei RSU

DEFINIZIONE

Questo indice dovrebbe dare tipo e percentuale del trattamento usato per i rifiuti domestici dalle città

p.es. Materiale grezzo iniziale / Trattamento totale dei rifiuti x 100

METODO DI CALCOLO

Usando gli indicatori sottostanti, scegliere quelli riferibili al trattamento dei rifiuti attualmente applicato nella vostra città

- 0: materiale di riporto non selezionato
- 1: materiale di riporto sanitario
- 2: incenerimento senza recupero di calore
- 3: incenerimento con recupero di calore
- 4: compostaggio
- 5: centro di separazione rifiuti, riciclaggio

UNITÀ DI MISURA

Percentuale per ogni categoria per esempio (0) 20% - (2) 80%

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE
FREQUENZA VOLUTA
FREQUENZA ATTUALE DATA
PERIODO DELLA RILEVAZIONE
ORIGINE DEI DATI
CORRISPONDENTE
ORGANIZZAZIONE O REPARTO
POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

16) Spazi verdi disponibili nella città

DEFINIZIONE

questo indicatore dà un'idea della vegetazione presente nella città ed è basata sulla percentuale dell'area occupata dagli spazi verdi in rapporto all'area della città.

Si prega di categorizzare secondo le seguenti intestazioni

1. parco pubblico
2. giardini domestici riservati usati per coltivazioni alimentari
3. zone abbandonate che possono essere sede di vegetazione selvatica o riserve di vita selvatica

METODO DI CALCOLO

Area totale degli spazi verdi nella città / Area totale della città

UNITÀ DI MISURA

Percentuale

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE : **72,79 mq**

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

17) Verde pubblico

DEFINIZIONE

Questo indicatore stabilisce l'area degli spazi verdi per abitante destinata al pubblico

Un'indagine di utilizzazione dei terreni è stata effettuata nella città? In caso affermativo, si prega di fornire particolari dell'indagine con riguardo all'accesso pubblico agli spazi verdi.

METODO DI CALCOLO

Numero di totale di m.2 degli spazi verdi di pubblico accesso / Numero totale di abitanti

UNITÀ DI MISURA

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE :

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

18) Siti industriali dismessi (abbandonati)

DEFINIZIONE

Percentuale dei luoghi industriali dismessi (abbandonati) comparata alla superficie totale della città

I luoghi industriali abbandonati includono siti che precedentemente sono stati usati come fabbriche, ecc., attualmente chiuse e l'area residua è rimasta inutilizzata e non sviluppata per qualsivoglia altro scopo.

METODO DI CALCOLO

Estensione dell'area dei siti industriali dismessi / Area totale (superficie) della città x 100

UNITÀ DI MISURA

Percentuale

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

19) Sport e tempo libero

DEFINIZIONE

Disponibilità di impianti sportivi per 1000 abitanti.

Se possibile, includere i particolari della struttura della popolazione in relazione all'età e al genere della gente (degli utenti) che usa gli impianti

METODO DI CALCOLO

Numero totale di impianti sportivi / Popolazione totale x 100

Gli impianti sportivi includono: palestre, campi, piscine, percorsi di benessere (fitness), sentieri attrezzati per lo sport ecc. (Un complesso sportivo è suddiviso in corridoi, campi, ecc.)

UNITÀ DI MISURA

Numero x 100

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

20) Strade pedonali

DEFINIZIONE

Questo indicatore mostra l'importanza attribuita alle vie pedonali. Le strade pedonali sono definite come strade interamente utilizzate dai pedoni da cui tutto il traffico veicolare è bandito.

METODO DI CALCOLO

Lunghezza totale delle vie pedonali / Estensione (superficie) della città

UNITÀ DI MISURA

$\frac{\text{Km}}{\text{Km}^2}$

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

21) Piste ciclabili nella città

DEFINIZIONE

Le piste ciclabili sono definite come percorsi specificatamente contrassegnati per essere usate esclusivamente dalle biciclette

METODO DI CALCOLO

Lunghezza totale dei percorsi riservati ai ciclisti / Estensione (superficie) della città

UNITÀ DI MISURA

$\frac{\text{Km}}{\text{Km}^2}$

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE : **82,24 Km**

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

22) Capacità dei trasporti pubblici

DEFINIZIONE

Numero di posti sui trasporti pubblici per 1000 abitanti (inclusendo anche le sale di attesa)

Se possibile fornire anche dettagli su

(1) frequenza e regolarità del trasporto pubblico

(2) costo approssimativo per 10 km coperti da trasporto pubblico rispetto ai costi necessari per percorrere una distanza simile con una macchina privata

METODO DI CALCOLO

Media del No di posti per giorno (capacità di trasporto giornaliera) / Popolazione totale x 1000

UNITÀ DI MISURA

per 1000 persone

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

23) Rete dei trasporti pubblici

DEFINIZIONE

Numero di chilometri coperti da trasporti pubblici confrontati con il numero totale del chilometraggio stradale nella città.

Include informazioni sulla proporzione di persone che usano il trasporto pubblico e di coloro che usano trasporti privati.

METODO DI CALCOLO

Numero totale di chilometri serviti dal trasporto pubblico / Ammontare totale del chilometraggio stradale x 100

UNITÀ DI MISURA

Percentuale

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

24) Spazio abitativo

DEFINIZIONE

Numero medio di camere per abitante

Le camere sono conteggiate se hanno una destinazione specifica o se sono superiori ai 4 m². (es. cucina, sala da pranzo, camera da letto, ecc...)
Bagni, lavanderie, corridoi non sono conteggiati come stanze.

METODO DI CALCOLO

Numero totale delle camere / Numero di abitanti

UNITÀ DI MISURA

Numero di camere per abitante

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

25) Percentuale della popolazione che vive in abitazioni disagiate

DEFINIZIONE

La percentuale di popolazione che vive in condizioni abitative sotto lo standard, vale a dire in appartamenti che non soddisfano le seguenti condizioni:

- uso individuale della toeletta e del bagno o della doccia
- acqua corrente domestica

METODO DI CALCOLO

Numero di abitazioni che non rispondono ai criteri di cambiamento, numero di abitanti in queste abitazioni

Numero di abitanti che abitano in condizioni disagiate nel territorio / Numero di abitanti (totali) del territorio x 100

UNITÀ DI MISURA

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE : **1,6 %** (dati relativi ad abitanti alloggi ERP / abitanti Comune di Pisa)

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE : **2003**

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

26) Stima del numero di senza fissa dimora

DEFINIZIONE

Numero di persone senza tetto (escluse quelle che abitano in abitazioni mobili)

Incluse sia i soggetti senza dimora che vivono in ostelli e rifugi messi a disposizione per i senzatetto sia quei senzatetto che non usufruiscono di alcuna di queste soluzioni ma che vivono nelle strade. Se possibile è bene distinguere fra gli appartenenti alle varie categorie.

METODO DI CALCOLO

Progetto per la raccolta dati; Informazioni sull'assistenza fornita ai senzatetto

UNITÀ DI MISURA

Numero di abitanti

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE : **180**

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE : **2004**

ORIGINE DEI DATI : **Servizi Sociali Progetto "Homeless"**

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

27) Tasso di disoccupazione

DEFINIZIONE

Percentuale di popolazione disoccupata in età lavorativa.

I disoccupati comprendono tutte le persone (in età 15-64 anni) che nel periodo di riferimento erano

- 1) "senza lavoro" cioè non esercitavano lavori retribuiti o in proprio
- 2) "disponibili al lavoro" cioè coloro che sono disponibili a svolgere lavori retribuiti nel periodo di riferimento e "in cerca di lavoro" cioè coloro che hanno attuato specifici passi in uno specifico recente periodo per cercare un impiego pagato (dipendente) o in proprio.

METODO DI CALCOLO

Preliminare: stima della popolazione occupata e disoccupata

$\text{Disoccupati} / \text{Occupati} \times 100$

UNITÀ DI MISURA

Percentuale

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE: **4,5**

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE : **2003**

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA : **Provincia di Pisa**

OSSERVAZIONI

28) Percentuale di persone al di sotto del reddito medio pro-capite

DEFINIZIONE

- 1) % di persone al di sotto del reddito medio pro-capite del paese
- 2) Proporzione di persone che ricevano sussidi statali ed assistenziali

METODO DI CALCOLO

Numero di persone al di sotto del reddito medio pro-capite / totale degli abitanti nello stesso territorio x 100

UNITÀ DI MISURA

Percentuale

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE (Descrivere il metodo per stabilire il livello di povertà nazionale)

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

29) Percentuale di posti nei centri di assistenza per bambini in età pre-scolare

DEFINIZIONE

Numero di posti nei centri di assistenza per bambini in età pre-scolare

METODO DI CALCOLO

Numero di posti nei centri di assistenza per bambini in età pre-scolare / Numero di bambini in età pre-scolare x 100

UNITÀ DI MISURA

Percentuale

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

30) Percentuale di nati vivi da madri <20, 20-34, 35+

DEFINIZIONE

Percentuale di tutti i nati vivi da madri appartenenti alle specifiche fasce di età. Includere i seguenti gruppi di età se disponibili in tassi calcolati separatamente: 0-14, 15-19, 20-24.

METODO DI CALCOLO

ad. es. Numero di nati vivi in madri <20 / Numero di nati vivi x 100

UNITÀ DI MISURA

Percentuale

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

31) Percentuale di aborti sul totale delle nascite

DEFINIZIONE

Percentuale della quantità totale di aborti e non a termine in rapporto al numero totale di nati vivi.

METODO DI CALCOLO

Numero di aborti / Numero di nati vivi x 100

UNITÀ DI MISURA

Percentuale. (Descrizione della definizione locale di “aborto” e “non a termine”).

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE: **9,59**

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE : **2003**

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA : **USL5**

OSSERVAZIONI

32) Percentuale di disabili impiegati

DEFINIZIONE

Percentuale di disabili in età da lavoro impiegati in attività lavorative regolari

Indicatori

METODO DI CALCOLO

Numero di disabili impiegati (età 18-65) / _Numero totale di disabili nella stessa fascia di età x 100

UNITÀ DI MISURA

Percentuale

VALORE DELL'INDICATORE E DESCRIZIONE

FREQUENZA VOLUTA

FREQUENZA ATTUALE DATA

PERIODO DELLA RILEVAZIONE

ORIGINE DEI DATI

CORRISPONDENTE

ORGANIZZAZIONE O REPARTO

POPOLAZIONE INTERESSATA

OSSERVAZIONI

Indice - Atlante Toscano di Geografia Sanitaria

Tasso standardizzato di ospedalizzazione

Ricoveri Ordinari e Day Hospital

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari sul totale dei ricoveri : **66,65%**

Percentuale standardizzata dei ricoveri in day hospital sul totale dei ricoveri

Prevalenza standardizzata dei dimessi che hanno effettuato ricoveri in solo regime ordinario

Prevalenza standardizzata dei dimessi che hanno effettuato ricoveri in solo regime di day hospital

Prevalenza standardizzata dei dimessi che hanno effettuato ricoveri misti sia in regime ordinario che di day hospital

La durata dei ricoveri a regime ordinario

Degenza media standardizzata per i ricoveri ordinari

Degenza media standardizzata ed aggiustata sul case-mix per i ricoveri ordinari

Degenza media trimmata (solo ricoveri entro soglia con durata maggiore di un giorno) standardizzata per i ricoveri ordinari

Degenza media trimmata (solo ricoveri entro soglia con durata maggiore di un giorno) standardizzata per i ricoveri ordinari di maschi con età 0-17

Degenza media trimmata (solo ricoveri entro soglia con durata maggiore di un giorno, escluso riabilitazione e lungodegenza) standardizzata per i ricoveri ordinari

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari di un giorno sul totale dei ricoveri ordinari

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari "fuori soglia" sul totale dei ricoveri ordinari

Giornate di degenza standardizzate per 1000 abitanti per i ricoveri ordinari

Il numero degli accessi nei ricoveri in day hospital

Numero medio standardizzato di accessi al day hospital medico

Durata media in giorni standardizzata dei cicli di day hospital medico

Numero di accessi al day hospital medico standardizzato per 1000 abitanti

Tipologia di ricoveri

Percentuale standardizzata dei ricoveri medici, sia ordinari che in day hospital, sul totale dei ricoveri

Percentuale standardizzata dei ricoveri medici ordinari sul totale dei ricoveri ordinari

Percentuale standardizzata dei ricoveri medici in day hospital sul totale dei ricoveri in day hospital

Percentuale standardizzata dei ricoveri chirurgici sia ordinari che in day hospital sul totale dei ricoveri

Percentuale standardizzata dei ricoveri chirurgici ordinari sul totale dei ricoveri ordinari

Percentuale standardizzata dei ricoveri chirurgici in day hospital sul totale dei ricoveri in day hospital

Percentuale standardizzata di ricoveri ordinari dimessi da reparti medici con DRG medico sul totale dei ricoveri ordinari dimessi da reparti medici

Percentuale standardizzata di ricoveri in day hospital dimessi da reparti medici con DRG medico sul totale dei ricoveri in day hospital dimessi da reparti medici

Percentuale standardizzata di ricoveri ordinari dimessi da reparti medici con DRG chirurgico sul totale dei ricoveri ordinari dimessi da reparti medici

Percentuale standardizzata di ricoveri in day hospital dimessi da reparti medici con DRG chirurgico sul totale dei ricoveri in day hospital dimessi da reparti medici

Percentuale standardizzata di ricoveri ordinari dimessi da reparti chirurgici con DRG medico sul totale dei ricoveri ordinari dimessi da reparti chirurgici

Percentuale standardizzata di ricoveri in day hospital dimessi da reparti chirurgici con DRG medico sul totale dei ricoveri in day hospital dimessi da reparti chirurgici

Percentuale standardizzata di ricoveri ordinari dimessi da reparti chirurgici con DRG chirurgico sul totale dei ricoveri ordinari dimessi da reparti chirurgici

Percentuale standardizzata di ricoveri in day hospital dimessi da reparti chirurgici con DRG chirurgico sul totale dei ricoveri in day hospital dimessi da reparti chirurgici

Giornate di degenza standardizzate per 1000 abitanti nei reparti 56 (riabilitazione)

Giornate di degenza standardizzate per 1000 abitanti nei reparti 28 (unità spinale) e 75 (neuro-riabilitazione)

Giornate di degenza standardizzate per 1000 abitanti nei reparti 60 (lungodegenza)

Prevalenza standardizzata dei dimessi dai reparti 56 (riabilitazione)

Prevalenza standardizzata dei dimessi dai reparti 28 (unità spinale) e 75 (neuro-riabilitazione)

Prevalenza standardizzata dei dimessi dai reparti 60 (lungodegenza)

Percentuale delle giornate di degenza in day hospital nei reparti 56 (riabilitazione) sul totale delle giornate di degenza nei reparti 56

Percentuale delle giornate di degenza in strutture private, interne ed esterne alla Toscana, nei reparti 56 (riabilitazione) sul totale delle giornate di degenza nei reparti 56

Indicatori

Percentuale delle giornate di degenza fuori regione nei reparti 56 (riabilitazione) sul totale delle giornate di degenza nei reparti 56

Percentuale delle giornate di degenza fuori regione nei reparti 28 (unità spinale) e 75 (neuro-riabilitazione) sul totale delle giornate di degenza nei reparti 28 e 75

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari con complicanze sul totale dei ricoveri ordinari

Percentuale standardizzata dei ricoveri in day hospital con complicanze sul totale dei ricoveri in day hospital

Alcune modalità organizzative dell'ospedalizzazione

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari con trasferimento interno di reparto sul totale dei ricoveri ordinari

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari dimessi per trasferimento ad altro presidio sul totale dei ricoveri ordinari

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari con dimissione nel primo anno del biennio che hanno avuto una riammissione ordinaria entro 3 giorni sul totale dei ricoveri ordinari

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari con dimissione nel primo anno del biennio che hanno avuto una riammissione ordinaria entro 30 giorni sul totale dei ricoveri ordinari

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari con dimissione nel primo anno del biennio che hanno avuto una riammissione ordinaria entro 365 giorni sul totale dei ricoveri ordinari

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari di soggetti che hanno avuto nel biennio un'altra dimissione nel singolo anno, sul totale dei ricoveri ordinari

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari con dimissione nel primo anno del biennio che hanno avuto una riammissione ordinaria entro 3 giorni nella stessa struttura sul totale dei ricoveri ordinari con riammissione entro 3 giorni

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari con dimissione nel primo anno del biennio che hanno avuto una riammissione ordinaria entro 30 giorni nella stessa struttura sul totale dei ricoveri ordinari con riammissione entro 30 giorni

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari con dimissione nel primo anno del biennio che hanno avuto una riammissione ordinaria entro 365 giorni nella stessa struttura sul totale dei ricoveri ordinari con riammissione entro 365 giorni

Percentuale standardizzata di ammissioni per ricoveri ordinari nella giornata del lunedì sul totale dei ricoveri ordinari

Percentuale standardizzata delle dimissioni per ricoveri ordinari nella giornata del lunedì sul totale dei ricoveri ordinari

Numero medio standardizzato di giornate di degenza ordinaria prima dell'intervento principale

I luoghi del ricovero

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari in istituti privati interni ed esterni alla Toscana sul totale dei ricoveri ordinari

Percentuale standardizzata dei ricoveri in day hospital in istituti privati interni ed esterni alla Toscana sul totale dei ricoveri in day hospital

Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari in istituti privati esterni alla Toscana sul

Indicatori

totale dei ricoveri ordinari
Percentuale standardizzata dei ricoveri in day hospital in istituti esterni alla Toscana sul totale dei ricoveri in day hospital
Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari avvenuti nelle 4 Aziende Ospedaliere sul totale dei ricoveri ordinari
Percentuale standardizzata dei ricoveri in day hospital avvenuti nelle 4 Aziende Ospedaliere sul totale dei ricoveri in day hospital
Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari avvenuti nell'Azienda Ospedaliera Careggi sul totale dei ricoveri ordinari
Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari avvenuti nell'Azienda Ospedaliera Pisana sul totale dei ricoveri ordinari
Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari avvenuti nell'Azienda Ospedaliera Senese sul totale dei ricoveri ordinari
Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari avvenuti nell'Azienda Ospedaliera Meyer sul totale dei ricoveri ordinari
Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari avvenuti fuori dall'Area Vasta di residenza sul totale dei ricoveri ordinari
Percentuale standardizzata dei ricoveri in day hospital avvenuti fuori dall'Area Vasta di residenza sul totale dei ricoveri in day hospital
Percentuale standardizzata dei ricoveri ordinari avvenuti fuori regione sul totale dei ricoveri ordinari
Percentuale standardizzata dei ricoveri in day hospital avvenuti fuori regione sul totale dei ricoveri in day hospital
Distanza media domicilio-ospedale per ricoveri sia ordinari che in day hospital
Distanza media domicilio-ospedale per ricoveri ordinari
Distanza media domicilio-ospedale per ricoveri in day hospital
Distanza media domicilio-ospedale per ricoveri medici ordinari
Distanza media domicilio-ospedale per ricoveri chirurgici ordinari
Distanza media ospedale-domicilio per ricoveri sia ordinari che in day hospital
Distanza media ospedale-domicilio per ricoveri ordinari
Distanza media ospedale-domicilio per ricoveri in day hospital
Distanza media ospedale-domicilio per ricoveri medici ordinari
Distanza media ospedale-domicilio per ricoveri chirurgici ordinari
Attrazione dei presidi ospedalieri per ricoveri sia ordinari che in day hospital
Attrazione dei presidi ospedalieri per ricoveri ordinari
Attrazione dei presidi ospedalieri per ricoveri in day hospital
Attrazione dei presidi ospedalieri per ricoveri medici ordinari
Attrazione dei presidi ospedalieri per ricoveri chirurgici ordinari

La complessità ed il valore economico dei ricoveri

Peso medio standardizzato dei ricoveri ordinari
Peso medio standardizzato dei ricoveri in day hospital
Tariffa media standardizzata pro capite dei ricoveri ordinari
Tariffa media standardizzata pro capite dei ricoveri in day hospital
Tariffa media standardizzata dei ricoveri ordinari
Tariffa media standardizzata dei ricoveri in day hospital

Indicatori

Tariffa media standardizzata dei ricoveri chirurgici ordinari

Tariffa media standardizzata dei ricoveri chirurgici in day hospital

Indicatori 'Salute ISTAT'

Lista completa degli indicatori
(aggiornata a giugno 2005)

Che gradualmente saranno adottati

A) CONTESTO SOCIO - DEMOGRAFICO

POPOLAZIONE RESIDENTE – Fonte PIS – Il Profilo demografico della Zona pisana

Popolazione residente M+F	190226
Popolazione residente M	91392
Popolazione residente F	98834
Indice di dipendenza M+F	51,1 %
Indice di invecchiamento M+F	192,5 %

Glossario: Indice di dipendenza :Rapporto tra l' insieme della popolazione in età 0-14 e di 65 e + anni e la popolazione in età tra i 15 e i 64 per 100 **Indice di invecchiamento:Rapporto tra la popolazione in età tra 65 e + anni e la popolazione in età tra 0 - 14**

2) PRESENZA STRANIERA

Questo dato è riscontrabile esclusivamente a livello nazionale

Permessi di soggiorno

Permessi soggiorno M+F
Permessi soggiorno M
Permessi soggiorno F

Stranieri residenti - Fonte PIS – Il Profilo demografico della Zona pisana

Al censimento del 2004
Maschi 4.511
Femmine 4.265
Totale 8.776

Di questi extracomunitari:

Maschi 4.131
Femmine 3.474
Totale 7.605

3) FAMIGLIA - Fonte PIS – Il Profilo demografico della Zona pisana

Numero medio componenti	2,31
Famiglie di single	26.694 cioè il 32,4 %
Numero matrimoni	

Indicatori

- 4) **FECONDITA'**
Tasso fecondità **1,03**
Tasso natalità
Età media alla maternità **31,77**
- 5) **INTERRUZIONI VOLONTARIE GRAVIDANZA – Fonte: Relazione sanitaria ASL 5 Anni 2005 riferita agli anni 2000 – 2003**
Tasso abortività volontaria **9,39 %**

Numero IVG
Tasso abortività volontaria nubili
Tasso abortività volontaria coniugate
Tasso abortività volontaria altro st.civile
Età media all'IVG
%IVG da donne stanziali
%IVG da donne immigrate
- 6) **ABORTI SPONTANEI**
Rapporto abortività spontanea
Numero aborti spontanei
Rapporto abortività spontanea coniugate
Rapporto abortività spontanea non coniugate
Età media all'aborto spontaneo
- 7) **MORTALITA' vedi Indicatore mortalità a pag.12**
Mortalità generale (tassi per 10.000 abitanti)
Mortalità infantile (tassi per 10.000 nati vivi)
Natimortalità (tassi per 10.000 nati)
Mortalità neonatale (tassi per 10.000 nati vivi)
- 8) **ISTRUZIONE - Dati zonali Censimento ISTAT 2001**
Popolazione.senza titolo **18.569**
Popolazione con licenza elementare **62.686**
Popolazione con licenza media inferiore **48.771**
Popolazione con licenza media superiore **39.736**
Popolazione con titolo universitario **13.176**
- 9) **FORZE DI LAVORO E OCCUPAZIONE - Dati zonali Censimento ISTAT 2001**
Tasso occupazione totale **40%**
Tasso occupazione maschi **49%**
Tasso occupazione femmine **32%**
Occupati agricoltura **1.609**
Occupati industria **18.892**
(Occupati servizi)

Indicatori

Occupati in lavoro autonomo	17.186
Occupati altre attività	56.047
Tasso disoccupazione	
Tasso disoccupazione giovanile	

10) POVERTA' Dato regionale - Fonte ISTAT

Incidenza della povertà (persone)	6,3 %
Incidenza della povertà (famiglie)	5,9 %
Numero persone povere	223.053
Numero famiglie povere	83.302
Dati percentuali riferiti al Centro Italia	
Famiglie di 1 componente povere	6,4 %
Famiglie di 1 componente povere con meno di 65 aa	Dato non significativo.
Famiglie di 1 componente povere con più di 65 aa.	10 %
Famiglie di 2 componenti povere	8,3 %
Famiglie di 2 componenti povere con meno di 65 aa.	Dato non significativo
Famiglie di 2 componenti povere con più di 65 aa.	11,2 %
Famiglie di 3 componenti povere	6,5 %
Coppie con 1 figlio povere	5 %
Famiglie di 4 componenti povere	7,1 %
Coppie con 2 figli povere	6,2 %
Famiglie di 5 componenti povere	10,2 %
Coppie con 3+ figli povere	Dato non significativo
Famiglie di più di 5 componenti povere	10,2 %
Famiglie povere in rapporto al titolo di studio	
Famiglie povere con persona di riferimento lavoratore dipendente	4,9 %
Famiglie povere con persona di riferimento lavoratore autonomo	Dato non significativo
Famiglie povere con persona di riferimento in cerca di occupazione	Dato non significativo
Famiglie povere con persona di riferimento ritirato dal lavoro	9,9 %

Glossario: le famiglie considerate povere sono quelle che spendono mensilmente per consumi un importo inferiore o uguale alla soglia di povertà relativa che per il 2004 era stato fissato in 919,98 euro mensili. Gli individui considerati poveri sono quelli che vivono in famiglie povere

11) AMBIENTE

Popolazione urbana
Km costa balneabile
Km costa non balneabile per inquinamento
Emissione ossido di zolfo (kg per ab)
Emissione ossido di azoto (kg per ab)
Famiglie che lamenta inquinamento aria
Famiglie che lamenta inquinamento acustico
Famiglie che lamenta irregolarità erogazione acqua
Famiglie non beve acqua rubinetto
Famiglie che lamenta sporcizia stradale

B) MORTALITA' PER CAUSA

1) MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE

Dati riferiti al triennio 2001-2003 fonte sito ARS Banca Dati ParsIs

Tasso mortalità **M 5,8 – F 5,76 – T 6,05**
 decessi **M 14 + F 21 = 35**

Tubercolosi

Tasso mortalità
 Decessi **19** (Fonte: Relazione sanitaria 2005 ASL 5 – Dati riferiti agli
 anni 2000 - 2003)

2) AIDS

Tasso mortalità
 Decessi 2003 **8 casi Decessi per sesso**
 Decessi per età

3) TUMORI

Tumori maligni dell'apparato digerente e del peritoneo

Tasso mortalità
 Decessi
 Decessi per sesso
 Decessi per età

Tumori maligni dello stomaco

Tasso mortalità **M 26,10 – F 12,78 – T 18,18**
 Decessi **104**
 Decessi per sesso **M 59 + F 45**
 Decessi per età

Tumori maligni del colon, del retto sigma e dell'ano

Tasso mortalità **M 52,55 – F 33,41 – T 41,17**
 Decessi **231**
 Decessi per sesso **M 114 + F 117**
 Decessi per età

Tumori maligni dell'apparato respiratorio e organi intratoracici

Tasso mortalità
 Decessi
 Decessi per sesso
 Decessi per età

Tumori maligni (della trachea, dei bronchi) e dei polmoni

Tasso mortalità **M 139,94 – F 21,21 – T 69,70**
 Decessi **398**
 Decessi per sesso **M 327 + F 71**
 Decessi per età

Tumori maligni della mammella della donna

Tasso mortalità **F 38,67 – T 22,50**
Decessi **128**
Decessi per sesso **F 128**
Decessi per età

Tumori maligni dell'utero

Tasso mortalità **F 9,34 – T 5,34**
Decessi **30**
Decessi per sesso **F 30**
Decessi per età

Tumori maligni della prostata

Tasso mortalità **M 39,25 – T15,34**
Decessi **78**
Decessi per sesso **M 78**
Decessi per età

Tumori maligni dei tessuti linfatico ed ematopoietico

Tasso mortalità
Decessi
Decessi per sesso
Decessi per età

4) MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE, DELLA NUTRIZIONE E DEL METABOLISMO

Tasso mortalità **M 34,15 – F 38,01 – T 37,65**
Decessi **M 70 + F 139 = 209**

Diabete mellito

Tasso mortalità
Decessi
Decessi per sesso
Decessi per età

5) MALATTIE DEL SANGUE, DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI E DISTURBI IMMUNITARI

Tasso mortalità **M 5,57 – F 3,98 – T4,5**
Decessi **25**
Decessi per sesso **M11 + F 14**
Decessi per età

6) DISTURBI PSICHICI

Tasso mortalità **M 16,06 – F 21,86 – T 21,00**
Decessi **117**
Decessi per sesso **M 34 + F 83**
Decessi per età

7) MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DEI SENSI

Tasso mortalità **M 26,73 – F 23,39 – T 25,11**
Decessi **146**
Decessi per sesso **M 60 + F 86**
Decessi per età

8) MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO

Tasso mortalità **M 599,03 – F 420,37 – T 493,20**
Decessi **2.750**
Decessi per sesso **M 1191 + F 1559**
Decessi per età

Malattie ischemiche del cuore

Tasso mortalità **M 228,10 – F 115,48**
Decessi **889**
Decessi per sesso **M 465 + F 424**
Decessi per età

Disturbi (circolatori dell'encefalo) cerebrovascolari

Tasso mortalità **M 159,59 – F 182,55 – T 185,83**
Decessi **576**
Decessi per sesso **M 313 + F 365**
Decessi per età

9) MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Tasso mortalità **M 127,86 – F 48,61 – T 76,30**
Decessi **427**
Decessi per sesso **M 245 + F 182**
Decessi per età

Polmonite (ed influenza)

Tasso di mortalità **M 27,19 – F 13,68 – T 18,26**
Decessi **102**
Decessi per sesso **M 27,19 + F 13,68**

Malattie polmonari croniche ostruttive

10) MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE

Tasso mortalità **M 59,36 – F 43,10 – T 49,82**
Decessi **283**
Decessi per sesso **M 129 + F 154**
Decessi per età

Cirrosi e (altre malattie croniche del fegato)

Tasso mortalità **M 25,23 – F 19,39 – T 22,25**
Decessi **127**
Decessi per sesso **M 60 + F 67**

Indicatori

Decessi per età

11) MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO

Tasso mortalità **M 14,02 – F 12, 89**

Decessi **75**

Decessi per sesso **M28 + F 47**

Decessi per età

12) COMPLICANZE DELLA GRAVIDANZA

13) MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO

14) MALATTIE DEL SISTEMA MUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO

15) SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI

16) (TRAUMATISMI E) AVVELENAMENTI

Tasso mortalità **M 58,84 – F 26,36**

Decessi **238**

Decessi per sesso **M 147 + F 91**

Decessi per età

Accidenti da mezzi di trasporto

Suicidio e autolesione

C) STILI DI VITA

1: Dati antropometrici dichiarati – Fonte Istat Anno 1999 –2000 – Dato regionale

% persone obese **6,3 %**

% persone soprappeso **27,9 %**

2: Abitudine al fumo dichiarata – Fonte ISTAT Indagine multiscopo (campionaria)

% fumatori (fino a 20 sigarette al giorno) **M 31,20 – F 20,60**

% grandi fumatori (oltre 20 sigarette al giorno) **M 13,90 – F 1,90**

N.medio giornaliero sigarette **dato regionale 14,4 anno 2001**

3: Consumo di alcool dichiarato – Fonte Istat Indagine multiscopo

% consumatori abituali alcool **M 1,5– F 0,3 – T 0,9**

% consumatori alcool fuori pasto **M 33,1 – F 11,5 -T 21,9**

% consumatori abituali vino **M 48,9 – F 22,5 – T 35,2**

% consumatori vino oltre 0,5l al giorno **M 10,4 – F 2,1 – T 6,1**

% consumatori abituali birra **M 8,1 – F 1,7 - T 4,7**

% consumatori birra oltre 0,5l al giorno **M 1,7 – F 0,4 – T 1,00**

% persone mai bevuto vino,birra,alcool **M 12,2 – F 34,5 T 23,8**

4: Stili alimentari dichiarati – Fonte ISTAT Indagine Multiscopo – 2003 – dato regionale

% persone colazione adeguata **81,3 %**

% persone pasto principale cena **28,5 %**

Indicatori

% persone che consumano carni bov. qualche volta la sett.	78,2 %
% persone che consumano pesce qualche volta la sett.	59,5 %
% persone che consumano formaggio almeno 1 v. al giorno	26,3 %
% persone che consumano verdura almeno 1 v. al giorno	52,8 %

D) PREVENZIONE

1: Prevenzione femminile dichiarata - Fonte ARSIA Anno 2004 dato ASL 5

Tasso mammografia in assenza sintomi	62,3 %
Tasso pap-test in assenza sintomi	51,6 %
Tasso controllo osteoporosi non c'è sul ParsIs	

(Glossario: Il tasso mammografia è calcolato ponendo al numeratore il n° di donne invitate che hanno fatto la mammografia a seguito dell'invito mentre al denominatore il n° complessivo di donne invitate meno gli inviti inevasi meno le donne escluse dopo l' invito. Questo è un tasso perfezionato.

Il tasso pap – test è calcolato ponendo al numeratore il n° di donne invitate che hanno fatto il pap - test a seguito dell'invito mentre al denominatore il n° complessivo di donne invitate meno gli inviti inevasi. Questo è un tasso grezzo.)

2: Vaccinazioni dichiarate

Tasso vaccinazioni non obbligatorie pertosse
Tasso vaccinazioni non obbligatorie morbillo
Tasso vaccinazioni non obbligatorie rosolia
Tasso vaccinazioni non obbligatorie parotite
Tasso vaccinazioni influenza

E) MALATTIE CRONICHE E INFETTIVE

1: Malattie croniche dichiarate (tassi per 100 abitanti)

Tasso malattie allergiche
Tasso diabete
Tasso cataratta
Tasso ipertensione arteriosa
Tasso infarto del miocardio
Tasso angina pectoris
Tasso altri disturbi del cuore
Tasso trombosi, embolia, emorragia cerebrale
Tasso vene varicose, varicocele
Tasso almeno una malattia cronica grave
Tasso emorroidi
Tasso bronchite cronica -enfisema
Tasso asma bronchiale
Tasso malattie della pelle
Tasso malattie della tiroide
Tasso artrosi, artrite
Tasso lombosciatalgia
Tasso osteoporosi
Tasso ernia addominale
Tasso almeno una malattia cronica grave

Indicatori

Tasso ulcera gastrica o duodenale
Tasso calcolosi del fegato e vie biliari
Tasso epatite cronica
Tasso calcolosi renale
Tasso tumore
Tasso cefalea o emicrania ricorrente
Tasso Parkinsonismo, Alzheimer, epilessia, perdita memoria
Tasso altri disturbi nervosi

2: Malattie infettive (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso malattie infettive
Notifiche malattie infettive

2.1: Diarree infettive non da salmonella (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso diarree infettive non da salmonella
Notifiche diarree infettive non da salmonella

2.2: Epatiti virali (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso epatiti virali
Notifiche epatiti virali

2.2.1: Epatite virale A (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso epatite virale A
Notifiche epatite virale A

2.2.2: Epatite virale B (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso epatite virale B
Notifiche epatite virale B

2.3: Malaria (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso malaria
Notifiche malaria

2.4: Morbillo (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso std morbillo
Notifiche morbillo

2.5: Parotite epidemica (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso std parotite epidemica
Notifiche parotite

2.6: Pertosse (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso std pertosse
Notifiche pertosse

2.7: Rosolia (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso std rosolia
Notifiche rosolia

2.8: Salmonellosi non tifoidee (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso std salmonellosi non tifoidee
Notifiche salmonellosi non tifoidee

2.9: Scarlattina (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso std
Notifiche

2.10: Tuberculosi polmonare (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso std
Notifiche

2.11: Tuberculosi extra-polmonare (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso std
Notifiche

2.12: Varicella (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso std
Notifiche

2.13: AIDS (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso std
Notifiche

F) DISABILITA'

1: Disabilità generale (tassi per 100 abitanti)

Tasso di disabilità

1.1: Disabilità per confinamento individuale (tassi per 100 abitanti)

Tasso disabilità per confinamento individuale
Tasso disabilità per confinamento individuale

1.2: Disabilità nelle funzioni quotidiane (tassi per 100 abitanti)

Tasso disabilità
% disabili

1.3: Disabilità nel movimento (tassi per 100 abitanti)

Tasso disabilità
% disabili

G) CONDIZIONI DI SALUTE E SPERANZA DI VITA

1: Condizioni di salute dichiarate (tassi per 100 abitanti)

Tasso persone in buona salute

Indice di stato fisico

Indice di stato psicologico

2: Speranza di vita alla nascita - Fonte ISTAT – Demo Anno 2000 dato regionale

M 78,6 anni; F 84,5

2.1: Speranza di vita in buona salute - Fonte ISTAT – Demo Anno 2000 dato regionale

M 48,9 anni ; F 43,9

2.2: Speranza di vita libera da disabilità - Fonte ISTAT – Demo Anno 2000 dato regionale

M 59, 9; F 62,5

2.2.1: Speranza di vita libera da disabilità per confinamento individuale

2.2.2: Speranza di vita libera da disabilità nelle funzioni quotidiane

2.2.3: Speranza di vita libera da disabilità nel movimento

H) ASSISTENZA SANITARIA

1: Assistenza sanitaria di base

Numero presidi

Medici di medicina generale

Tasso medici generici

Popolazione residente per medico generico

Numero medio di assistiti per medico generico

%medici generici con più di 1500 assistiti

Pediatri di base

Tasso pediatri di base

%pediatri con più di 800 assistiti

Servizi di guardia medica

Tasso servizi di guardia medica

Medici titolari di guardia medica

Tasso medici titolari di guardia medica

N.medio medici di guardia medica per servizio

N.medio ore di servizio di guardia medica per medico

Ricette per specialità medicinali e galenici in convenzione

Ricette pro capite

Costo medio per ricetta

2: Assistenza sanitaria territoriale (tassi per 100.000 abitanti)

Tasso ambulatori e laboratori
Tasso ambulatori e laboratori pubblici
Tasso ambulatori e laboratori privati accreditati
% ambulatori e laboratori pubblici sul totale
Ambulatori e laboratori per Comune e Circoscrizione
Ambulatori e laboratori per abitante
Ambulatori e laboratori pubblici per Comune e Circoscrizione
Ambulatori e laboratori pubblici per abitante
Ambulatori e laboratori privati accreditati per Comune e Circoscrizione
Ambulatori e laboratori privati accreditati per abitante
Tasso strutture sanitarie attività clinica
Tasso strutture sanitarie diagnostica strumentale
Tasso strutture sanitarie attività di laboratorio
Tasso consultori materno-infantili
Tasso strutture sanitarie assistenza psichiatrica
Tasso strutture sanitarie assistenza tossicodipendenza
Tasso strutture sanitarie assistenza anziani
Tasso strutture sanitarie assistenza disabili fisici
Tasso strutture sanitarie assistenza disabili psichici
% strutture sanitarie pubbl. attività clinica
% strutture sanitarie pubbl. diagnostica strumentale
% strutture sanitarie pubbl. attività di laboratorio
% consultori pubblici materno-infantili
% strutture sanitarie pubbl. assistenza psichiatrica
% strutture sanitarie pubbl. assistenza tossicodipendenti
% strutture sanitarie pubbl. assistenza anziani
% strutture sanitarie pubbl. assistenza disabili fisici
% strutture sanitarie pubbl. assistenza disabili psichici

3: Assistenza socio-sanitaria residenziale

Posti letto residenziali
P.letto residenziali Centro di pronta accoglienza
P.letto residenziali Centro di accoglienza notturna
P.letto residenziali Comunità familiare
P.letto residenziali Comunità educativa per minori
P.letto residenziali Comunità socio-riabilitativa
P.letto residenziali Comunità alloggio
P.letto residenziali Istituto per minori
P.letto residenziali Residenza assistenziale anziani
P.letto residenziali Residenza socio-sanitaria anziani
P.letto residenziali Centro accoglienza immigrati
P.letto residenziali Altra tipologia

Indicatori

P.letto residenziali R.S.A
Tasso posti letto residenziali
Tasso p.letto residenziali Centro di pronta accoglienza
Tasso p.letto residenziali Centro di accoglienza notturna
Tasso p.letto residenziali Comunità familiare
Tasso p.letto residenziali Comunità educativa per minori
Tasso p.letto residenziali Comunità socio-riabilitativa
Tasso p.letto residenziali Comunità alloggio
Tasso p.letto residenziali Istituto per minori
Tasso p.letto residenziali Residenza assistenziale anziani
Tasso p.letto residenziali Residenza socio-sanitaria anziani
Tasso posti letto residenziali
Tasso p.letto residenziali Centro accoglienza immigrati
Tasso p.letto residenziali Altra tipologia
Tasso p.letto residenziali R.S.A.
Tasso assistenti infanzia per minori Comunità familiare
Tasso assistenti infanzia per minori Comunità educativa per minori
Tasso assistenti infanzia per minori Istituto per minori
Tasso altre professioni per minori Comunità familiare
Tasso altre professioni per minori Comunità educativa per minori
Tasso altre professioni per minori Istituto per minori
Tasso pers.medico/sanitario per adulti Comunità familiare
Tasso pers.medico/sanitario per adulti Comunità socio-riabilitativa
Tasso pers.medico/sanitario per adulti Comunità alloggio
Tasso assistenti alla persona per adulti Comunità familiare
Tasso assistenti alla persona per adulti Comunità socio-riabilitativa
Tasso assistenti alla persona per adulti Comunità alloggio
Tasso assistenti alla persona per adulti Centro di accoglienza notturna
Tasso assistenti alla persona per adulti Centro accoglienza immigrati
Tasso altre professioni per adulti Comunità familiare
Tasso altre professioni per adulti Comunità socio-riabilitativa
Tasso altre professioni per adulti Comunità alloggio
Tasso altre professioni per adulti Centro di accoglienza notturna
Tasso altre professioni per adulti Centro accoglienza immigrati
Tasso pers.medico/sanitario per anziani Comunità socio-riabilitativa
Tasso pers.medico/sanitario per anziani Comunità alloggio
Tasso pers.medico/sanit.per anziani Residenza assistenziale anziani
Tasso pers.medico/sanit.per anziani Residenza socio-sanitaria anziani
Tasso pers.medico/sanitario per anziani R.S.A.
Tasso assistenti alla persona per anziani Comunità socio-riabilitativa
Tasso assistenti alla persona per anziani Comunità alloggio
Tasso assist.alla persona per anziani Residenza assistenziale anziani
Tasso assist.alla persona per anziani Residenza socio-san.anziani
Tasso assistenti alla persona per anziani R.S.A.
Tasso altre professioni per anziani Comunità socio-riabilitativa
Tasso altre professioni per anziani Comunità alloggio
Tasso altre professioni per anziani Residenza assistenziale anziani
Tasso altre professioni per anziani Residenza socio-sanitaria anziani

Indicatori

Tasso altre professioni per anziani R.S.A.
% rifiuto accoglienze
Tasso ospiti
Ospiti minori
Ospiti adulti
Ospiti anziani

4: Attività ospedaliera in generale

Posti letto ospedalieri ordinari

Posti letto ospedalieri ordinari acuti
Posti letto ospedalieri ordinari lungodegenza e riabilitazione
Posti letto ospedalieri pubblici ordinari
Posti letto ospedalieri pubblici ordinari acuti
Posti letto ospedalieri pubblici ordinari lungodegenza e riabilitazione
Posti letto ospedalieri privati accreditati ordinari
Posti letto ospedalieri privati accreditati ordinari acuti
Posti letto ospedalieri priv. accr. ordinari lungodegenza e riabilitazione

Tasso posti letto ospedalieri ordinari

Tasso posti letto ospedalieri ordinari acuti
Tasso posti letto ospedalieri ordinari lungodegenza e riabilitazione
Tasso posti letto ospedalieri pubblici ordinari
Tasso posti letto ospedalieri pubblici ordinari acuti
Tasso posti letto ospedalieri pubblici ordinari lungodegenza e riabilitazione
Tasso posti letto ospedalieri privati accreditati ordinari
Tasso posti letto ospedalieri privati accreditati ordinari acuti
Tasso posti letto ospedalieri priv. accr. ordinari lungodegenza e riabilitazione
% posti letto ospedalieri ordinari privati accreditati
% posti letto ospedalieri ordinari privati accreditati acuti
% posti letto ospedalieri ordinari privati accreditati lungodegenza e riabilitazione
% posti letto ospedalieri pubblici a pagamento su posti letto ordinari
% posti letto ospedalieri pubbl. a pagamento su p. letto ordinari acuti
% p. letto osp. pubbl. a pagamento su p.l. ordinari lungodegenza e riabilitazione
Tasso posti letto ospedalieri in geriatria
Tasso posti letto ospedalieri pubblici in geriatria
Tasso posti letto ospedalieri lungodegenza e riabilitazione
Tasso posti letto ospedalieri pubblici lungodegenza e riabilitazione
Tasso posti letto ospedalieri ostetricia-ginecologia
Tasso posti letto ospedalieri pubblici ostetricia-ginecologia
Tasso posti letto ospedalieri specialità pediatriche
Tasso posti letto ospedalieri pubblici specialità pediatriche

Posti letto ospedalieri day hospital

% posti letto ospedalieri day hospital su posti letto ordinari
% posti letto ospedalieri day hospital su posti letto standard acuti
% posti letto ospedalieri pubblici day hospital
% dimissioni day hospital su dimissioni ordinarie acuti

Indicatori

%dimissioni day hospital pubblici su dimissioni ordinarie acuti
Durata media ciclo day hospital acuti
Tasso posti letto ospedalieri day hospital

Degenze

Degenze acuti
Degenze lungodegenza e riabilitazione
Degenze pubblici
Degenze pubblici acuti
Degenze pubblici lungodegenza e riabilitazione
Degenze privati accreditati
Degenze privati accreditati lungodegenza e riabilitazione

Giornate di degenza

Giornate di degenza acuti
Giornate di degenza lungodegenza e riabilitazione
Giornate di degenza pubblici
Giornate di degenza pubblici acuti
Giornate di degenza privati accreditati
Giornate di degenza privati accreditati acuti
Giornate di degenza privati accreditati lungodegenza e riabilitazione

Degenza media

Degenza media acuti
Degenza media lungodegenza e riabilitazione
Degenza media pubblici
Degenza media pubblici acuti
Degenza media pubblici lungodegenza e riabilitazione
Degenza media privati accreditati
Degenza media privati accreditati acuti
Degenza media privati accreditati lungodegenza e riabilitazione

Tasso utilizzo posti letto ospedalieri

Tasso utilizzo posti letto ospedalieri acuti
Tasso utilizzo posti letto ospedalieri lungodegenza e riabilitazione
Tasso utilizzo posti letto ospedalieri pubblici
Tasso utilizzo posti letto ospedalieri pubblici acuti
Tasso utilizzo posti letto ospedalieri pubblici lungodeg.e riabilit.
Tasso utilizzo posti letto ospedalieri privati accreditati
Tasso utilizzo posti letto ospedalieri privati accreditati acuti
Tasso utilizzo posti letto ospedalieri priv.accr. lungodeg.e riabilit.

Tasso ospedalizzazione

Tasso ospedalizzazione acuti
Tasso ospedalizzazione lungodegenza e riabilitazione
Tasso ospedalizzazione pubblici
Tasso ospedalizzazione pubblici acuti
Tasso ospedalizzazione pubblici lungodegenza e riabilitazione

Indicatori

Tasso ospedalizzazione privati accreditati
Tasso ospedalizzazione privati accreditati acuti
Tasso ospedalizz..privati accreditati lungodegenza e riabilitazione

Tasso dimissione ospedaliera

Tasso dimissione ospedaliera ordinaria acuti M+F
Tasso dimissione ospedaliera day hospital acuti M+F
Tasso ricorso al pronto soccorso
Posti letto assistenza residenziale riabilitazione
%posti letto privati assistenza residenziale riabilitazione
Posti letto assistenza semiresidenziale riabilitazione
%posti letto privati assistenza semiresidenziale riabilitazione
Utenti assistenza residenziale riabilitazione
Utenti assistenza semiresidenziale riabilitazione
Accessi assistenza ambulatoriale riabilitazione

5: Consumo dichiarato di farmaci (tassi per 100 abitanti)

Tasso consumo farmaci M+F
Tasso consumo farmaci 0-14 M+F
Tasso consumo farmaci 15-64 M+F
Tasso consumo farmaci 65-74 M+F
Tasso consumo farmaci 75+ M+F
Tasso consumo farmaci M
Tasso consumo farmaci F

6: Accertamenti diagnostici dichiarati (tassi per 1.000 abitanti)

Tasso accertamenti diagnostici
Tasso analisi del sangue
Tasso analisi delle urine
Tasso ecografia
Tasso elettrocardiogramma,ecocardiografia

D) ATTIVITA' OSPEDALIERA PER PATOLOGIA

1: Malattie infettive e parassitarie escluso AIDS (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni malattie infettive,parassitarie M+F
Tasso dimissioni malattie infettive,parassitarie M
Tasso dimissioni malattie infettive,parassitarie F
Dimissioni malattie infettive,parassitarie M
Dimissioni malattie infettive,parassitarie F
Tasso std dimissioni malattie infettive,parassitarie M
Tasso std dimissioni malattie infettive,parassitarie F

1.1: Tubercolosi (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni tubercolosi M+F
Tasso dimissioni tubercolosi M
Tasso dimissioni tubercolosi F

Dimissioni tubercolosi M
Dimissioni tubercolosi F
Tasso std dimissioni tubercolosi M

2: Infezioni da HIV (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni infezioni HIV M+F
Tasso dimissioni infezioni HIV M
Tasso dimissioni infezioni HIV F
Dimissioni infezioni HIV M
Dimissioni infezioni HIV F
Tasso std dimissioni infezioni HIV M

3: Tumori (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni tumori M+F
Tasso dimissioni tumori M
Tasso dimissioni tumori F
Tasso dimissioni tumori 65+ M+F
Tasso dimissioni tumori 65+ M
Tasso dimissioni tumori 65+ F
Dimissioni tumori M
Dimissioni tumori F
Dimissioni tumori 65+ M
Dimissioni tumori 65+ F
Tasso std dimissioni tumori M
Tasso std dimissioni tumori 65+ M
Tasso dimissioni tumori 0-14 M
Tasso dimissioni tumori 15-54 M
Tasso dimissioni tumori 55-64 M
Tasso dimissioni tumori 65-74 M
Tasso dimissioni tumori 75+ M
Tasso std dimissioni tumori F
Tasso std dimissioni tumori 65+ F
Tasso dimissioni tumori 0-14 F
Tasso dimissioni tumori 15-54 F
Tasso dimissioni tumori 55-64 F
Tasso dimissioni tumori 65-74 F
Tasso dimissioni tumori 75+ F

3.1: Tumori maligni (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni tumori maligni M+F
Tasso dimissioni tumori maligni M
Tasso dimissioni tumori maligni F
Tasso dimissioni tumori maligni 65+ M+F
Tasso dimissioni tumori maligni 65+ M
Tasso dimissioni tumori maligni 65+ F
Dimissioni tumori maligni M
Dimissioni tumori maligni F
Dimissioni tumori maligni 65+ M

Indicatori

Dimissioni tumori maligni 65+ F
Tasso std dimissioni tumori maligni M
Tasso std dimissioni tumori maligni 65+ M
Tasso dimissioni tumori maligni 0-14 M
Tasso dimissioni tumori maligni 15-54 M
Tasso dimissioni tumori maligni 55-64 M
Tasso dimissioni tumori maligni 65-74 M
Tasso dimissioni tumori maligni 75+ M
Tasso std dimissioni tumori maligni F
Tasso std dimissioni tumori maligni 65+ F
Tasso dimissioni tumori maligni 0-14 F
Tasso dimissioni tumori maligni 15-54 F
Tasso dimissioni tumori maligni 55-64 F
Tasso dimissioni tumori maligni 65-74 F
Tasso dimissioni tumori maligni 75+ F

3.1.1: Tumori maligni dell'apparato digerente e del peritoneo (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni tum.maligni apparato digerente,peritoneo
Dimissioni tum.maligni apparato digerente,peritoneo
Tasso std dimissioni tum.maligni apparato digerente,peritoneo

3.1.1.1: Tumori maligni del colon, del retto, della giunzione rettosigmoidea e dell'ano (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni tum.maligni colon,retto,giunz.rettosig.,ano
Dimissioni tum.maligni colon,retto,giunz.rettosig.,ano
Tasso std dimissioni tum.maligni colon,retto,giunz.rettosig.,ano

3.1.2: Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni tumori maligni trachea,bronchi,polmoni
Dimissioni tumori maligni trachea,bronchi,
Tasso std dimissioni tumori maligni trachea,bronchi,polmoni

3.1.3: Tumori maligni della mammella della donna (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni tumori maligni
Dimissioni tumori maligni mammella
Tasso std dimissioni tumori maligni mammella

3.1.4: Tumori maligni della prostata (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni tumori maligni prostata
Dimissioni tumori maligni prostata
Tasso std dimissioni tumori maligni prostata

4: Malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione e del metabolismo (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni mal.ghiandole endocrine,nutriz.,metab. M+F
Dimissioni mal.ghiandole endocrine,nutriz.,metab.M
Dimissioni mal.ghiandole endocrine,nutriz.,metab.F

Indicatori

Tasso std dimissioni mal.ghiandole endocrine,nutriz.,metab.M
8300 Tasso std dimissioni mal.ghiandole endocrine,nutriz.,metab.F

4.1: Diabete mellito (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni diabete mellito M+F
Tasso dimissioni diabete mellito M
Tasso dimissioni diabete mellito F
Dimissioni diabete mellito M
Dimissioni diabete mellito F
Tasso std dimissioni diabete mellito M
Tasso std dimissioni diabete mellito F

5: Malattie del sangue, degli organi ematopoietici e disturbi immunitari (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni mal.sangue,organi ematop.,disturbi imm.M+F
Tasso dimissioni mal.sangue,organi ematop.,disturbi imm.M
Tasso dimissioni mal.sangue,organi ematop.,disturbi imm.F
Dimissioni mal.sangue,organi ematop.,disturbi imm.M
Dimissioni mal.sangue,organi ematop.,disturbi imm.F
Tasso std dimissioni mal.sangue,organi ematop.,disturbi imm.M
Tasso std dimissioni mal.sangue,organi ematop.,disturbi imm.F

6: Disturbi psichici (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni disturbi psichici M+F
Tasso dimissioni disturbi psichici M
Tasso dimissioni disturbi psichici F
Dimissioni disturbi psichici M
Dimissioni disturbi psichici F
Tasso std dimissioni disturbi psichici M
Tasso std dimissioni disturbi psichici F

7: Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni mal.sistema nervoso,organi dei sensi M+F
Tasso dimissioni mal.sistema nervoso,organi dei sensi M
Tasso dimissioni mal.sistema nervoso,organi dei sensi F
Tasso dimissioni mal.sistema nervoso,organi dei sensi 65+ M+F
Tasso dimissioni mal.sistema nervoso,organi dei sensi 65+ M
Tasso dimissioni mal.sistema nervoso,organi dei sensi 65+ F
Dimissioni mal.sistema nervoso,organi dei sensi M
Dimissioni mal.sistema nervoso,organi dei sensi F
Dimissioni mal.sistema nervoso,organi dei sensi 65+ M
Dimissioni mal.sistema nervoso,organi dei sensi 65+ F
Tasso std dimissioni mal.sistema nervoso,organi dei sensi M
Tasso std dimissioni mal.sistema nervoso,organi dei sensi 65+ M

8: Malattie del sistema circolatorio (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni malattie sistema circolatorio M+F

Indicatori

Tasso dimissioni malattie sistema circolatorio M
Tasso dimissioni malattie sistema circolatorio F
Tasso dimissioni malattie sistema circolatorio 65+ M+F
Tasso dimissioni malattie sistema circolatorio 65+ M
Tasso dimissioni malattie sistema circolatorio 65+ F
Dimissioni malattie sistema circolatorio M
Dimissioni malattie sistema circolatorio F
Dimissioni malattie sistema circolatorio 65+ M
Dimissioni malattie sistema circolatorio 65+ F
Tasso std dimissioni malattie sistema circolatorio M
Tasso std dimissioni malattie sistema circolatorio 65+ M
Tasso std dimissioni malattie sistema circolatorio F
Tasso std dimissioni malattie sistema circolatorio 65+ F

8.1: Malattie ischemiche del cuore (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni malattie ischemiche cuore M+F
Tasso dimissioni malattie ischemiche cuore M
Tasso dimissioni malattie ischemiche cuore F
Tasso dimissioni malattie ischemiche cuore 65+ M+F
Tasso dimissioni malattie ischemiche cuore 65+ M
Tasso dimissioni malattie ischemiche cuore 65+ F
Dimissioni malattie ischemiche cuore M
Dimissioni malattie ischemiche cuore F
Dimissioni malattie ischemiche cuore 65+ M
Dimissioni malattie ischemiche cuore 65+ F
Tasso std dimissioni malattie ischemiche cuore M
Tasso std dimissioni malattie ischemiche cuore 65+ M
Tasso std dimissioni malattie ischemiche cuore F
Tasso std dimissioni malattie ischemiche cuore 65+ F

8.1.1: Infarto miocardico acuto (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni infarto miocardico acuto M+F
Tasso dimissioni infarto miocardico acuto M
Tasso dimissioni infarto miocardico acuto F
Tasso dimissioni infarto miocardico acuto 65+ M+F
Tasso dimissioni infarto miocardico acuto 65+ M
Tasso dimissioni infarto miocardico acuto 65+ F
Dimissioni infarto miocardico acuto M
Dimissioni infarto miocardico acuto F
Dimissioni infarto miocardico acuto 65+ M
Dimissioni infarto miocardico acuto 65+ F
Tasso std dimissioni infarto miocardico acuto M
Tasso std dimissioni infarto miocardico acuto 65+ M
Tasso std dimissioni infarto miocardico acuto F
Tasso std dimissioni infarto miocardico acuto 65+ F

8.2: Disturbi circolatori dell'encefalo (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni disturbi circolatori encefalo M+F

Indicatori

Tasso dimissioni disturbi circolatori encefalo M
Tasso dimissioni disturbi circolatori encefalo F
Tasso dimissioni disturbi circolatori encefalo 65+ M+F
Tasso dimissioni disturbi circolatori encefalo 65+ M
Tasso dimissioni disturbi circolatori encefalo 65+ F
Dimissioni disturbi circolatori encefalo M
Dimissioni disturbi circolatori encefalo F
Dimissioni disturbi circolatori encefalo 65+ M
Dimissioni disturbi circolatori encefalo 65+ F
Tasso std dimissioni disturbi circolatori encefalo M
Tasso std dimissioni disturbi circolatori encefalo 65+ M
Tasso std dimissioni disturbi circolatori encefalo F
Tasso std dimissioni disturbi circolatori encefalo 65+ F

9: Malattie dell'apparato respiratorio (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni malattie apparato respiratorio M+F
Tasso dimissioni malattie apparato respiratorio M
Tasso dimissioni malattie apparato respiratorio F
Tasso dimissioni malattie apparato respiratorio 65+ M+F
Tasso dimissioni malattie apparato respiratorio 65+ M
Tasso dimissioni malattie apparato respiratorio 65+ F
Dimissioni malattie apparato respiratorio M
Dimissioni malattie apparato respiratorio F
Dimissioni malattie apparato respiratorio 65+ M
Dimissioni malattie apparato respiratorio 65+ F
Tasso std dimissioni malattie apparato respiratorio M
Tasso std dimissioni malattie apparato respiratorio 65+ M
Tasso std dimissioni malattie apparato respiratorio F
Tasso std dimissioni malattie apparato respiratorio 65+ F

9.1: Polmonite e influenza (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni polmonite,influenza M+F
Tasso dimissioni polmonite,influenza M
Tasso dimissioni polmonite,influenza F
Tasso dimissioni polmonite,influenza 65+ M+F
Tasso dimissioni polmonite,influenza 65+ M
Tasso dimissioni polmonite,influenza 65+ F
Dimissioni polmonite,influenza M
Dimissioni polmonite,influenza F
Dimissioni polmonite,influenza 65+ M
Dimissioni polmonite,influenza 65+ F
Tasso std dimissioni polmonite,influenza M
Tasso std dimissioni polmonite,influenza 65+ M
Tasso std dimissioni polmonite,influenza F
Tasso std dimissioni polmonite,influenza 65+ F

9.2: Malattie polmonari croniche ostruttive (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni mal.polmonari croniche ostruttive M+F

Indicatori

Tasso dimissioni mal.polmonari croniche ostruttive M
Tasso dimissioni mal.polmonari croniche ostruttive F
Tasso dimissioni mal.polmonari croniche ostruttive 65+ M+F
Tasso dimissioni mal.polmonari croniche ostruttive 65+ M
Tasso dimissioni mal.polmonari croniche ostruttive 65+ F
Dimissioni mal.polmonari croniche ostruttive M
Dimissioni mal.polmonari croniche ostruttive F
Dimissioni mal.polmonari croniche ostruttive 65+ M
Dimissioni mal.polmonari croniche ostruttive 65+ F
Tasso std dimissioni mal.polmonari croniche ostruttive M
Tasso std dimissioni mal.polmonari croniche ostruttive 65+ M
Tasso std dimissioni mal.polmonari croniche ostruttive F
Tasso std dimissioni mal.polmonari croniche ostruttive 65+ F

10: Malattie dell'apparato digerente (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni malattie apparato digerente M+F
Tasso dimissioni malattie apparato digerente M
Tasso dimissioni malattie apparato digerente F
Dimissioni malattie apparato digerente M
Dimissioni malattie apparato digerente F
Tasso std dimissioni malattie apparato digerente M
Tasso std dimissioni malattie apparato digerente F

10.1: Cirrosi e altre malattie croniche del fegato (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni cirrosi,altre mal.croniche fegato M+F
Tasso dimissioni cirrosi,altre mal.croniche fegato M
Tasso dimissioni cirrosi,altre mal.croniche fegato F
Dimissioni cirrosi,altre mal.croniche fegato M
Dimissioni cirrosi,altre mal.croniche fegato F
Tasso std dimissioni cirrosi,altre mal.croniche fegato M
Tasso std dimissioni cirrosi,altre mal.croniche fegato F

11: Malattie dell'apparato genito-urinario (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni malattie apparato genito-urinario M+F
Tasso dimissioni malattie apparato genito-urinario M
Tasso dimissioni malattie apparato genito-urinario F
Dimissioni malattie apparato genito-urinario M
Dimissioni malattie apparato genito-urinario F
Tasso std dimissioni malattie apparato genito-urinario M
Tasso std dimissioni malattie apparato genito-urinario F

12: Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni complicaz. gravidanza,parto,puerperio 15-49 F
Dimissioni complicaz. gravidanza,parto,puerperio 15-49 F
Tasso std dimissioni complicaz. gravidanza,parto,puerperio 15-49 F
Tasso dimissioni complicaz. gravidanza,parto,puerperio 15-24 F
Tasso dimissioni complicaz. gravidanza,parto,puerperio 25-34 F
Tasso dimissioni complicaz. gravidanza,parto,puerperio 35-49 F

13: Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni malattie pelle,tessuto sottocutaneo M+F
Tasso dimissioni malattie pelle,tessuto sottocutaneo M
Tasso dimissioni malattie pelle,tessuto sottocutaneo F
Dimissioni malattie pelle,tessuto sottocutaneo M
Dimissioni malattie pelle,tessuto sottocutaneo F
Tasso std dimissioni malattie pelle,tessuto sottocutaneo M
Tasso std dimissioni malattie pelle,tessuto sottocutaneo F

14: Malattie del sistema muscolare e del tessuto connettivo (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni sistema muscolare,tessuto connettivo M+F
Tasso dimissioni sistema muscolare,tessuto connettivo M
Tasso dimissioni sistema muscolare,tessuto connettivo F
Dimissioni sistema muscolare,tessuto connettivo M
Dimissioni sistema muscolare,tessuto connettivo F
Tasso std dimissioni sistema muscolare,tessuto connettivo M
Tasso std dimissioni sistema muscolare,tessuto connettivo F

15: Malformazioni congenite (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni malformazioni congenite M+F
Tasso dimissioni malformazioni congenite M
Tasso dimissioni malformazioni congenite F
Dimissioni malformazioni congenite M
Dimissioni malformazioni congenite F
Tasso std dimissioni malformazioni congenite M
Tasso std dimissioni malformazioni congenite F

16: Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni sintomi,segni,stati morbosi mal definiti M+F
Tasso dimissioni sintomi,segni,stati morbosi mal definiti M
Tasso dimissioni sintomi,segni,stati morbosi mal definiti F
Dimissioni sintomi,segni,stati morbosi mal definiti M
Dimissioni sintomi,segni,stati morbosi mal definiti F
Tasso std dimissioni sintomi,segni,stati morbosi mal definiti M
Tasso std dimissioni sintomi,segni,stati morbosi mal definiti F

17: Traumatismi e avvelenamenti (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni traumatismi,avvelenamenti M+F
Tasso dimissioni traumatismi,avvelenamenti M
Tasso dimissioni traumatismi,avvelenamenti F
Dimissioni traumatismi,avvelenamenti M
Dimissioni traumatismi,avvelenamenti F
Tasso std dimissioni traumatismi,avvelenamenti M
Tasso std dimissioni traumatismi,avvelenamenti F

18: Alcune condizioni morbose di origine perinatale (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni alcune condizioni morbose origine perinatale 0 M+F
Tasso dimissioni alcune condizioni morbose origine perinatale 0 M
Tasso dimissioni alcune condizioni morbose origine perinatale 0 F
Tasso std dimissioni alcune condiz.morbose origine perinatale 0 M+F
Tasso std dimissioni alcune condiz.morbose origine perinatale 0 M
Tasso std dimissioni alcune condiz.morbose origine perinatale 0 F
Dimissioni alcune condizioni morbose origine perinatale 0 M
Dimissioni alcune condizioni morbose origine perinatale 0 F

19: Chemioterapia (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni chemioterapia M+F
Tasso dimissioni chemioterapia M
Tasso dimissioni chemioterapia F
Dimissioni chemioterapia M
Dimissioni chemioterapia F
Tasso std dimissioni chemioterapia M
Tasso std dimissioni chemioterapia F

20: Radioterapia (tassi per 10.000 abitanti)

Tasso dimissioni radioterapia M+F
Tasso dimissioni radioterapia M
Tasso dimissioni radioterapia F
Dimissioni radioterapia M
Dimissioni radioterapia F
Tasso std dimissioni radioterapia M
Tasso std dimissioni radioterapia F

L) LE RISORSE SANITARIE

1: Le risorse finanziarie

Spesa sanitaria pubblica corrente

Spesa sanitaria pubblica corrente per servizi forniti direttamente
Spesa sanitaria pubblica corrente per altre spese
Spesa sanitaria pubbl.corr.in convenzione tot.per prestazioni sociali
Spesa sanitaria pubbl.corr.in convenz.per assistenza farmaceutica
Spesa sanitaria pubbl.corr.in convenz.per assistenza medico gen.
Spesa sanitaria pubbl.corr.in convenz.per assistenza medico spec.
Spesa sanitaria pubblica corrente in convenz.per case cura private
Spesa sanitaria pubbl.corr.in convenz.per assist.protesica,cure baln.
Spesa sanitaria pubblica corrente in convenzione per altre prestazioni
Spesa sanitaria pubblica corrente pro capite

Indicatori

Spesa sanitaria pubbl.corrente pro capite per servizi forniti direttam.
Spesa sanitaria pubblica corrente pro capite per altre spese
Spesa sanitaria pubbl.corr.pro capite in conv.tot.per prestazioni sociali
Spesa sanitaria pubbl.corr.pro capite in convenz.per assist.farmac.
Spesa sanit.pubbl.corr.pro capite in convenz.per assist.medico gen.
Spesa sanit.pubbl.corr.pro capite in convenz.per assist.medico spec.
Spesa sanitaria pubbl.corr.pro capite in convenz.per case cura private
Spesa sanit.pubbl.corr.pro capite in conv.per ass.protesica,cure baln.
Spesa sanitaria pubbl.corr.pro capite in convenz.per altre prestazioni

Spesa sanitaria pubblica corrente (%)

Spesa sanitaria pubblica corrente per servizi forniti direttamente(%)
Spesa sanitaria pubblica corrente per altre spese(%)
Spesa sanitaria pubbl.corr.in convenzione tot.per prestaz.sociali (%)
Spesa sanitaria pubbl.corr.in conv.per assistenza farmaceutica (%)
Spesa sanitaria pubbl.corr.in conv.per assistenza medico gen.(%)
Spesa sanitaria pubbl.corr.in conv.per assistenza medico spec.(%)
Spesa sanitaria pubblica corrente in conv.per case cura private (%)
Spesa sanitaria pubbl.corr.in conv.per assist.protesica,cure baln.(%)
Spesa sanitaria pubbl.corrente in conv. per altre prestazioni(%)

2: Le risorse umane (tassi per 10.000 abitanti)

Personale dipendente SSN
Medici,odontoiatri dipendenti SSN
Personale infermieristico dipendente SSN
Tasso personale dipendente SSN
Tasso medici,odontoiatri dipendenti SSN
Tasso personale infermieristico dipendente SSN
Personale istituti cura pubblici,privati accreditati
Medici,odontoiatri istituti cura pubblici,privati accreditati
Personale infermieristico istituti cura pubblici,privati accreditati
Personale tecnico-sanitario istituti cura pubblici,privati accreditati
Personale funzioni riabilitazione istituti cura pubblici,privati accreditati
Personale istituti cura pubblici
Medici,odontoiatri istituti cura pubblici
Personale infermieristico istituti cura pubblici
Personale tecnico-sanitario istituti cura pubblici
Personale funzioni riabilitazione istituti cura pubblici
Tasso personale istituti cura pubblici,privati accreditati
Tasso medici,odontoiatri istituti cura pubblici,privati accreditati
Tasso personale infermieristico istituti cura pubblici,privati accreditati
Tasso personale tecnico-sanitario istituti cura pubblici,privati accred.
Tasso personale funzioni riabilitazione ist.cura pubblici,privati accred.
Rapporto personale istituti cura pubblici,privati accreditati
Rapporto medici,odontoiatri istituti cura pubblici,privati accreditati
Rapporto personale infermieristico istituti cura pubblici,privati accred.
Rapporto personale tecnico-sanitario istituti cura pubblici,priv. accred.
Rapporto personale funzioni riabilitazione ist.cura pubbl.,privati accred.

Indicatori

Tasso personale istituti cura pubblici
Tasso medici,odontoiatri istituti cura pubblici
Tasso personale infermeristico istituti cura pubblici
Tasso personale tecnico-sanitario istituti cura pubblici
Tasso personale funzioni riabilitazione istituti cura pubblici
Rapporto personale istituti cura pubblici
Rapporto medici,odontoiatri istituti cura pubblici
Rapporto personale infermeristico istituti cura pubblici
Rapporto personale tecnico-sanitario istituti cura pubblici
Rapporto personale funzioni riabilitazione istituti cura pubblici

3: Le risorse tecniche (tassi per 1.000.000 abitanti)

Ecotomografi extraospedalieri
Tasso ecotomografi extraospedalieri
T.A.C. extraospedaliere
Tasso T.A.C. extraospedaliere
Risonanze magnetiche nucleari extraospedaliere
Tasso risonanze magnetiche nucleari extraospedaliere
Ecotomografi istituti cura pubblici,privati accreditati
Tasso ecotomografi istituti cura pubblici,privati accreditati
T.A.C. istituti cura pubblici,privati accreditati
Tasso T.A.C. istituti cura pubblici,privati accreditati
Risonanze magnetiche istituti cura pubblici,privati accreditati
Tasso risonanze magnetiche istituti cura pubblici,privati accreditati